IL SETTIMANALE DI RavennaeDintorni.it

R&D

FREEPRESS n. 1.151
9-15 LUGLIO 2026

SCOPRI DI PIÙ
SUL NOSTRO QUOTIDIANO ONLINE

CBR CONSULENZE
www.cbrconsulenze.it



Prezzo € 0,08
ISSN 2499-9460

Reclam

# SPAZIO TEEN

## Adolescenti: la mappa dei centri giovanili tra servizi e nuove aperture



SUL PALCO COME IN CANTIERE
LA SICUREZZA È LA PRIMA REGIA

CBR CONSULENZE

SICUREZZA SUL LAVORO CONSULENZA E FORMAZIONE
WWW.CBRCONSULENZE.IT
TEL. 0544.1766644 | VIA G. DI VITTORIO, 40 - RAVENNA



# Estate all'Albergo del Cuore
# tra degustazioni e apericene in giardino

**Due incontri settimanali alla scoperta di gin, vini e birre artigianali e un appuntamento quotidiano con cocktail, pinsa e taglieri in attesa delle proiezioni di Rocca Cinema**









All'**Albergo del Cuore** l'estate prende vita con un calendario di appuntamenti dedicati all'enogastronomia. Dalla nuova rassegna **"Calici in Giardino"** agli **"Apericinema"** che precedono le proiezioni alla Rocca Brancaleone, ogni evento è pensato per offrire un'esperienza di gusto e convivialità.

**Dal 10 luglio al 7 agosto, ogni giovedì e venerdì sera**, il giardino dell'Albergo del Cuore si trasforma in uno spazio dedicato alla scoperta di vini, cocktail, birre artigianali e proposte gastronomiche d'autore.

Un percorso di degustazione che, attraverso abbinamenti ricercati, racconta territori e produttori, storie e tradizioni. Ogni incontro avrà un diverso protagonista: dai cocktail con gin premium ai vini bianchi più indicati per la stagione, fino alle birre artigianali abbinate ai sapori mediterranei.

**L'appuntamento di apertura, dalle ore 19 di venerdì 10, sarà dedicato alle "bollicine"**, simbolo per eccellenza del calice estivo, fresco ed elegante. Le etichette selezionate accompagneranno un menù degustazione a base di pesce e verdure dell'orto. **Il secondo appuntamento, il 16 luglio, sarà dedicato invece al gin**.

«Abbiamo immaginato queste serate come momenti di incontro informali ma curati – racconta la direzione dell'albergo – dove ogni calice diventa un racconto e ogni abbinamento un'occasione per scoprire nuovi sapori in una cornice piacevole e rilassata».

**A partire dal 15 luglio** invece – in concomitanza con la rassegna cinematografica "Rocca Cinema" – **torna la formula "apericinema"**: prima di immergersi nella magia del grande schermo sotto le stelle, sarà possibile gustare cocktail e preparazioni sfiziose nel verde del giardino dell'Albergo.

L'apericena sarà disponibile **tutte le sere dalle 19**, consentendo ai partecipanti di raggiungere poi in pochi passi l'arena estiva.

Il menù prevede la scelta tra il "tagliere contadino", con formaggi e salumi a km o oppure la pinsa romana farcita, accompagnati da un drink a scelta tra birre artigianali, bollicine, gin tonic o cocktail estivi al prezzo fisso di 18 euro.

Per partecipare alle iniziative dell'Albergo del cuore **è consigliata la prenotazione (obbligatoria nel caso delle degustazioni) al numero 347 234 6492**.

«Vi aspettiamo per vivere insieme un'esperienza all'insegna del buon cibo, del cinema e del divertimento – concludono dalla direzione – per condividere emozioni uniche sotto le stelle, in un'atmosfera di relax e convivialità che racchiude tutta la magia delle serate estive».

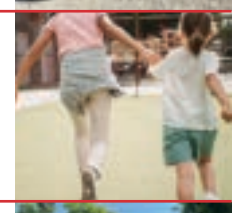


# SOMMARIO

**5 CRONACA**
ALLUVIONI NEL FAENTINO, CI SONO 14 INDAGATI



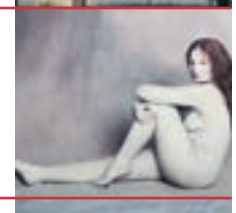
**6 ECONOMIA**
LE SCUOLE APRONO PRIMA, SINDACATI PREOCCUPATI



**14 SOCIETÀ**
IL CENTRO DI MARINA PERDE I PEZZI...



**18 CULTURA**
DENTRO IL NUOVO SPAZIO DEL MAR DEDICATO A ROVERSI



**22 GUSTO**
PILLOLE DI SCIENZA IN CUCINA: LA FERMENTAZIONE



## L'OPINIONE



## *Davvero vogliamo un centro come "un salotto buono"?*

di **Federica Angelini**

L'apertura di un nuovo kebabbaro in via Diaz ha sollevato anche a Ravenna il grande dibattito su se e come si possa proteggere un certo tipo di esercizi commerciali. In particolare Confcommercio è intervenuta con una lunga lettera in cui si sottolinea che non è un problema di nazionalità del gestore, ma proprio del tipo di offerta. Come a dire, che se sei egiziano e vendi piadina e sangiovese, il problema non si pone. Il problema è proprio il kebab in sè, quindi, che non è identitario, non è locale, non è tradizionale, non è, pare anche di capire, "di qualità". Ovviamente sorge il lieve sospetto che il problema sia soprattutto che tipo di clientela un altro venditore di kebab potrà attirare in centro: una clientela tendenzialmente giovane, magari di studenti, e senza una grande capacità di spesa. E forse il punto è un po' anche questo. Quando parliamo del centro come il "salotto buono" della città, cosa intendiamo esattamente? Uno spazio un po' impolverato con centrini e soprammobili dove passarci le grandi occasioni, adatto magari alle generazioni più adulte (e benestanti) e ai turisti? Perché il salotto buono, in casa, non è per forza la sala più usata, anzi. Forse invece il centro dovrebbe assomigliare più a un "tinello" o uno spazio comune, o un giardino, un luogo vissuto da tutti a tutte le ore e tutti i giorni e per questo vivo davvero. E perché sia così ci devono essere servizi che riescono a sostenersi economicamente invece di vetrine vuote. Il kebbabaro di via Diaz come il Tacos francese di via Fanti non hanno sostituito o allontanato boutique di lusso, negozi di vicinato (chi ricorda l'ultimo in centro è bravo...) o un negozio storico, hanno occupato uno spazio che altrimenti rischiava, banalmente, di restare vuoto, con un danno per tutti. Ben vengano politiche per sostenere, supportare e incoraggiare il commercio in centro (e a scoraggiare i distributori automatici H24 che davvero non fanno il bene di nessuno), ma attenzione a stabilire cosa sia la qualità, per non parlare di identità e tradizione, due concetti in perenne mutamento e soggetti a pericolose manipolazioni (come la mettiamo, per esempio, con il sushi? O i poké tanto di moda? Gli hamburger? Difficile tracciare linee nette). Parliamo piuttosto del fatto che a Ravenna, abbiamo un problema di prezzi, di inflazione, di accessibilità, che forse si lega anch'esso ai problemi di sostenibilità di tanti negozi, non a caso il Comune si è perfino inventato un Osservatorio che osserva, appunto, quanto sia cara una città che vorrebbe allargare - tanto per fare un esempio - le presenze universitarie. Come sempre, le cose sono sempre più complesse di come appaiono. Per fortuna nel dibattito che si è aperto almeno si è chiarito da subito e da parte di tutti che non si parla di nazionalità, con buona pace di chi vuole distribuire gli adesivi di "negozio italiano". Almeno.

RD

Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

**Anno XXV - n. 1.151**

Editore: Reclam **Edizioni e Comunicazione srl**
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312
**www.reclam.ra.it**

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Fondatore: **Fausto Piazza**
Pubblicità e Marketing: **tel. 0544 408312**
**digital@reclam.ra.it**
**Denise Cavina tel. 335 7259872**
**commerciale1@reclam.ra.it**
Amministrazione: **Alice Baldassarri**
**amministrazione@reclam.ra.it**

Distribuzione: **Roberto Poggi**
**tel. 348 8544654**
**distribuzione@reclam.ra.it**

Direttore responsabile: **Luca Manservisi**
**luca@ravennaedintorni.it**

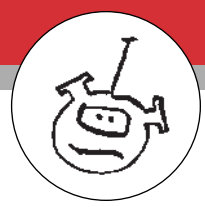
Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Alessandro Fogli, Serena Garzanti** (segreteria), **Gabriele Rosatini** (grafica).

Collaboratori: **Albert Bucci, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Maria Vittoria Fariselli, Leonardo Ferri, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Alex Giuzio, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Ernesto Moia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.**
Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**.
Illustrazioni: **Gianluca Costantini**.
Redazione: **tel. 0544 271068, redazione@ravennaedintorni.it**

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl Stabilimento di Imola**

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

## L'OSSERVATORIO



## *Se il bus è la scelta più conveniente...*

di **Moldenke**

Mettetevi nei panni di un padre o di una madre con figli adolescenti che non abbiano il motorino e vogliano andare al mare. Mettetevi nei panni di un turista che voglia andare in spiaggia dopo una visita del centro storico e non abbia a disposizione un'auto. Mettetevi nei panni di chiunque, per qualsiasi motivo (dal più etico al più urgente), voglia andare in autobus dalla città di Ravenna fino ai suoi lidi.
Ci siete? Ecco, un biglietto da Ravenna al mare vi costerà 3 euro, grazie agli ultimi ritocchi tariffari. 3 euro solo andata. Perché poi i figli adolescenti (metti che sia questo il caso) devono anche tornare a casa. E in quel caso stiamo parlando di 6 euro per una sola giornata di mare. Metti che i figli siano due, poi, il conto sale a 12 euro al giorno. Questo è il modo con cui Start Romagna e le nostre istituzioni stimolano l'utilizzo del mezzo pubblico in estate, quando magari potrebbe risolvere pure un po' di problemi di caos sui lidi.
Ma sempre meglio il bus che comprare una macchina nuova, no? Ce lo spiega il presidente della stessa Start Romagna, Andrea Corsini, in una nota inviata alla stampa locale. «*I dati sul tavolo parlano chiaro e descrivono un peso ormai insostenibile per le tasche dei cittadini* - ci ricorda Corsini -: *dal 2013 a oggi il costo per l'acquisto di un'auto privata è schizzato del 52%, a fronte di redditi familiari che nello stesso periodo sono cresciuti solo del 29%. Siamo di fronte a un divario evidente: se nel 2000 bastavano mediamente 5 mensilità di stipendio per comprare una vettura nuova, oggi ne servono ben 11. È un aumento vertiginoso determinato da fattori che tutti conosciamo, dal rincaro dell'energia e delle materie prime fino ai costi delle nuove dotazioni tecnologiche. Credo* - continua Corsini - *che questa situazione, nella sua complessità, metta in luce una volta di più la centralità e il potenziale del trasporto pubblico locale È proprio qui, infatti, che il mezzo collettivo deve rivendicare la sua funzione sociale ed economica, dimostrando di essere ormai la scelta più intelligente, inclusiva e conveniente per tutte e tutti. In un contesto segnato da forti spinte inflazionistiche, l'autobus rappresenta una vera e propria boccata d'ossigeno per l'economia domestica*».
Mi pare chiaro allora: a questo punto, l'unica soluzione resta quella di (continuare a) non pagare il biglietto...



BASTA VIOLENZA SULLE DONNE
NUMERO ANTIVIOLENZA E ANTISTALKING 1522
EMERGENZE 112
Centri antiviolenza:

IL CASO

# Centro storico, apre un nuovo kebabbaro e si riaccende il dibattito su “tipicità” e “qualità”

L’assessore al Commercio dopo l’appello di Ascom: «Disponibili a un confronto». Ma l’agente immobiliare che ha gestito la locazione spiega: «Tutte le richieste erano dello stesso tipo. Oggi è sempre più difficile trovare locatari di negozi»

L’apertura di un nuovo “kebabbaro” in via Diaz ha sollevato anche a Ravenna un dibattito già diffuso in molte città: come tutelare la varietà, l’identità, la qualità dell’offerta commerciale del centro storico. I primi a porre la questione sono stati i vertici di **Ascom Confcommercio** con una lettera aperta a sindaco e assessori competenti dove spiegano, si legge dal loro sito, che «la nostra non è una battaglia contro qualcuno - sono le parole del **presidente Mauro Mambelli** - né tantomeno contro imprenditori di una determinata nazionalità. Riteniamo però che il centro storico di Ravenna debba essere tutelato attraverso scelte che privilegino la qualità, la tipicità, il commercio specializzato, la ristorazione legata al territorio e le attività capaci di valorizzare l’immagine della città. Per questo chiediamo che vengano introdotti strumenti urbanistici e commerciali che limitino nuove aperture di attività con preparazioni alimentari standardizzate che per caratteristiche produttive si coniugano difficilmente con un’offerta gastronomica di qualità, così come esercizi che non contribuiscono alla qualificazione dell’offerta commerciale del centro storico». Ascom ricorda come già altre grandi città si stiano muovendo in questo senso e in effetti **l’assessore al Commercio Fabio Sbaraglia** non esclude la possibilità di muoversi in questa direzione. «Siamo pronti ad aprire una riflessione condivisa, innanzitutto con le associazioni di categoria, su ulteriori possibili strumenti - scrive infatti in una nota -. Tra questi vi sono anche regolamenti urbanistici e commerciali capaci di orientare l’insediamento delle attività, favorendo quelle maggiormente coerenti con le funzioni del centro storico e limitando l’insediamento di quelle che, per caratteristiche e modalità di esercizio, risultano meno coerenti con le funzioni proprie del centro storico, come il caso della proliferazione di attività automatiche h 24. In questo confronto è però necessario affermare con grande chiarezza un principio fondamentale. La qualità di un’attività commerciale non si misura dalla nazionalità dell’imprenditore o delle persone che vi lavorano». Si tratta senza dubbio di un tema importante, ma l’idea di limitare l’apertura di nuove attività come i ristoranti o take away che vendano kebab per favorire esercizi commerciali più identitari come potrebbe essere una piadineria, potrebbe scontrarsi con un dato di realtà e con la dura legge del mercato. **Carlo Romolo** dell’agenzia immobiliare Sognando Casa si è occupato della locazione dell’immobile “incriminato”, affidatogli dal proprietario dopo che il negozio è rimasto vuoto. Un’ottantina di metri quadri in via Diaz che prima avevano ospitato un negozio di scarpe per bambini, fino a quando la titolare è andata in pensione. A quel punto, il locale è stato messo sul mercato delle locazioni. «Tutte le richieste che abbiamo ricevuto erano per esercizi pubblici dello stesso tipo, il proprietario ha dato la preferenza alla realtà più strutturata e che dava maggiori garanzie». Una fotografia molto chiara di ciò che sta avvenendo in centro storico. «In generale - prosegue Romolo - gli affitti in via Diaz, e in generale in centro, stanno calando perché molti negozi restano vuoti per molto tempo e piano piano dai 3mila o 3.500 euro al mese che si poteva pagare anni fa, ora siamo arrivati a cifre di poco superiori alla metà». Oggi quindi, avere un negozio non è più garanzia di rendita certa, nemmeno in centro. «Per chi vuole aprire un’attività c’è una burocrazia molto complicata, oltre a costi importanti per gli allestimenti e quindi non è facile trovare il cliente giusto. Tutto il commerciale ha avuto un calo di richieste e valori, quando si fa un passaggio di proprietà spesso gli immobili commerciali hanno valori catastali che sono superiori ai valori di mercato, quando in genere avveniva l’opposto». Il problema, secondo Romolo è che «l’immobile commerciale è molto tassato, con un’Imu alta e senza la possibilità, per esempio, della cedolare secca, l’unico vantaggio per i propretari è la garanzia di eventuali sfratti più veloci rispetto alle abitazioni. Ma questo aspetto è diventato marginale visto il calo della domanda ed è per questo che chi può cerca di trasformare l’immobile in abitativo. Lì invece, la situazione degli affitti a Ravenna è rovesciata: per un appartamento disponibile per l’affitto riceviamo anche cento messaggi di richieste in uno o due giorni, per un negozio ne arrivaranno quattro o cinque nell’arco di un mese». Il rischio, sembra dunque di capire, è che se si impedisse a certi esercizi di aprire, le vetrine e gli spazi rimarrebbero semplicemente vuoti. **(fe.an.)**




Liberty Café RISTORANTE PIZZERIA
Specialità
CARNE - PESCE - PIZZA
PREZZI CONTENUTI - PORZIONI GENEROSE
APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA - ANCHE ASPORTO
Veranda estiva sulla via di passeggio di PUNTA MARINA TERME
V.le dei Navigatori 57
Tel. 320 1827107 - 327 63 06 508

DESTRA

### Riccardo Vicari eletto per acclamazione presidente provinciale di Gioventù nazionale

Il congresso provinciale di Gioventù Nazionale Ravenna svoltosi a Marina Romea ha sancito l’elezione per acclamazione del nuovo presidente provinciale, Riccardo Vicari. Insieme alla presidenza, è stato definito il nuovo coordinamento provinciale, che vedrà al lavoro Dora Poletti e Nicole Pancisi. La squadra guiderà il movimento sul territorio nei prossimi mesi, mettendo al centro dell’agenda politica le storiche battaglie della destra giovanile tra cui la sicurezza urbana e il sostegno concreto agli studenti, sia universitari sia delle scuole superiori della provincia.

AGENDA

### Festa dell’Unità a Porto Fuori, chiusura con Barattoni

Prosegue la Festa dell’Unità di Porto Fuori con stand gastronomici, spettacoli e incontri politici. In particolare il 9 luglio sul palco saliranno Fabio Sbaraglia e Francesca Impellizzeri, assessori del Comune di Ravenna; ilì 10 luglio ci sarà la serata “Da Ravenna a Gaza”, con Ouidad Bakkali, deputata del Pd; l’11 luglio il titolo dell’incontro è “Meno scuole, più futuro? Il dimensionamento scolastico in Emilia-Romagna”, con Eleonora Proni e Luca Cortesi; il 12 luglio interverrà Valentina Palli, presidente della Provincia; lunedì 13 luglio la chiusura sarà affidata ad Alessandro Barattoni, sindaco di Ravenna.

### Contro la legge elettorale a Bagnacavallo e Faenza

Proseguono le tappe della Carovana per la Costituzione che si occupa ora di legge elettorale che, dicono «intende introdurre un abnorme premio di maggioranza e, con l’obbligo di indicare il capo della lista o delle coalizioni, un premierato elettivo di fatto». I prossimi incontri sono a Russi, il 9 luglio alle 20.30 alla biblioteca Comunale con Carlo Sorgi e a Bagnacavallo il 13 luglio alle 18 al Giardino dei Semplici.

Linea Rosa RA 0544.216316 393 4374971 LUN 9-15 | VEN 13-19
Demetra LUGO 0545.27168
Sos Donna FAENZA 0546.22060
Per gli **uomini violenti**, **aiuto psicologico** "Muoviti" al 327.46.21.965



L'INDAGINE

# Alluvione a Faenza: 14 indagati per gravi negligenze e omissioni

La procura li accusa di cooperazione colposa in disastro colposo e reato di pericolo e si ipotizza lo spreco di risorse pubbliche. Altre 12 persone coinvolte per Traversara

Ci sono 14 persone indagate per le alluvioni del biennio 2023-2024 a Faenza e nel territorio del bacino del fiume Senio. Il 2 luglio i carabinieri del nucleo investigativo di Ravenna e del nucleo investigativo di polizia ambientale, agroalimentare e forestale (Nipaaf) hanno notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari che solitamente precede la richiesta di rinvio a giudizio. Gli indagati sono dirigenti e funzionari comunali, regionali e della protezione civile, tecnici progettisti e amministratori di ditte coinvolte nelle opere. Sono accusati di cooperazione colposa in disastro colposo e reato di pericolo.




Secondo la ricostruzione della procura di Ravenna, supportata dagli esiti di specifiche consulenze tecniche affidate a docenti del Politecnico di Milano, gli indagati avrebbero cagionato o non impedito gli eventi alluvionali a causa di una lunga e perdurante catena di gravi negligenze, inefficienze burocratiche e omissioni. Il nodo centrale delle accuse riguarda la mancata realizzazione del sistema di casse di espansione sul fiume Senio, un'opera classificata come strategica ai fini della tutela del territorio fin dal 2005. Nello specifico, i fatti contestati si articolano su diversi livelli di responsabilità: gravi carenze in fase di progettazione; irregolarità urbanistiche e amministrative locali che hanno rallentato la fase di realizzazione degli interventi; inadempienze esecutive da parte delle ditte incaricate per le attività estrattive; omissioni e paralisi istituzionale che hanno impedito di utilizzare oltre 10 milioni di euro di fondi statali disponibili; mancata messa in sicurezza post-emergenza in quanto non sono state adottate le necessarie misure di somma urgenza anche a seguito dei primi drammatici eventi del maggio 2023, disperdendo risorse pubbliche in nuovi incarichi e in opere di ripristino rivelatesi del tutto inidonee a fronteggiare le successive criticità idrauliche.

La conclusione dell'indagine su Faenza e sul Senio arriva a seguito di un procedimento analogo che si era concentrato su Traversara e Boncellino: in quel caso gli indagati furono 12 e la procura ha già chiesto il rinvio a giudizio per dieci (due verso l'archiviazione). Per la metà di luglio è fissata l'udienza preliminare.

### Tra i nomi anche Claudio Miccoli, ex candidato sindaco di Lega e Fi



Tra i quattordici indagati (per l'elenco completo si veda www.ravennaedintorni.it) spicca in particolare il nome del 71enne geologo Claudio Miccoli, candidato sindaco a Faenza con Lega e Forza Italia alle elezioni dello scorso maggio e ora consigliere comunale, che ha da sempre criticato aspramente l'amministrazione competente proprio sulla gestione degli eventi alluvionali del 2023 e 2024. Miccoli è coinvolto nell'inchiesta per il ruolo di progettista esecutivo delle casse di espansione del Senio a Brisighella, Riolo e Faenza.

LA SENTENZA

### «La Dogana renda noto quante armi transitano dal porto»

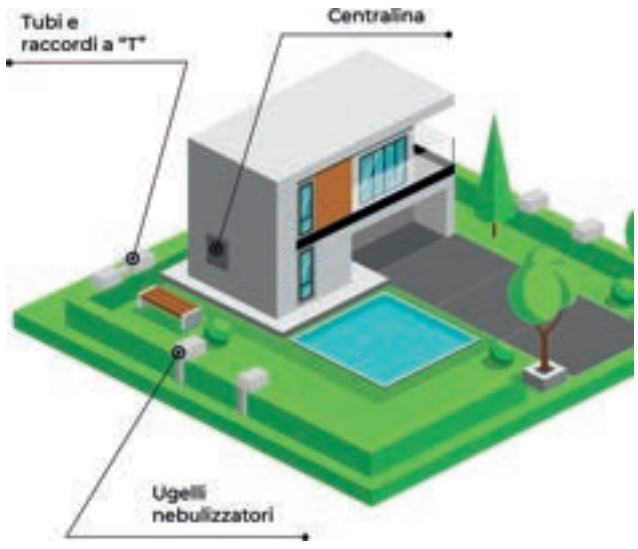
L'ufficio Dogane del porto di Ravenna è tenuto a rendere pubblici i quantitativi di armi e materiale bellico che transitano dallo scalo. Lo ha deciso il tribunale amministrativo regionale (Tar) dell'Emilia-Romagna che ha accolto il ricorso presentato dalla giornalista Linda Maggiori e dall'avvocato Andrea Maestri di Ravenna che si erano visti respingere la richiesta di informazioni presentata tramite il cosiddetto accesso civico generalizzato che consente a qualunque cittadino di accedere a informazioni delle pubbliche amministrazioni. La sentenza del Tar, però, considera legittimo il diniego di svelare paese di provenienza e/o destinazione del materiale bellico e degli armamenti transitati per il porto di Ravenna in quanto "può determinare, indubbiamente, una interferenza con la tutela degli interessi pubblici connessi alla sicurezza nazionale e alle relazioni internazionali". Secondo l'avvocato Andrea Maestri si tratta di «una vittoria, parziale ma straordinaria per l'impatto che ha nella lotta per la trasparenza e nella causa per i diritti umani violati in Palestina anche grazie al transito di armi dal nostro porto. Viene fortemente stigmatizzata la genericità e pretestuosità delle motivazioni utilizzate dalle Dogane per bloccare l'accesso ad informazioni che invece sono un diritto di ogni singolo cittadino e dell'opinione pubblica posto che la stessa legge definisce il diritto di accesso come un corollario del principio democratico».
Maggiori è pronta a sfruttare la decisione dei giudici: «Vogliamo tutti i dati, divisi per quadrimestre, compresi quelli del 2026. Siamo molto soddisfatti per questa vittoria, rammarica però il velo di opacità rimasto sulle destinazioni delle armi. Abbiamo però i dati statistici e Israele resta sempre in cima a tutte le destinazioni delle navi che partono dal porto di Ravenna».

**LIBERA**
IL TUO GIARDINO
**DALLE ZANZARE**

Innovativo ed efficace sistema a nebulizzazione da esterno per liberare il giardino dalle zanzare e altri insetti fastidiosi.

Gli impianti Zanzero sono completamente automatizzati e disponibili in vari modelli per piccoli giardini, terrazzi o parchi e giardini, da 100mq. fino a 12.000mq.

Il sistema di facile installazione è composto da una centralina di pressurizzazione / miscelazione completamente automatica che vi permetterà al godere liberamente dei vostri spazi esterni.




- Ecologico
- Economico
- Efficiente
- Protezione costante
- Bassi costi di manutenzione




COMAG L'idea verde

**CONTATTACI**
**PER PREVENTIVI GRATUITI**
**0545 33557**
LUGO, Via dell'Artigianato 3
www.comag-lugo.it -

L'ESPERIMENTO

# Scuole aperte prima delle lezioni: iscrizioni, graduatorie e i dubbi sollevati dai sindacati

Una ventina i plessi che aderiscono in provincia. Dal 31 agosto ci saranno attività ludiche e didattiche gratuite. La Cgil chiede garanzie



Sono una ventina le scuole in provincia che aderiscono al piano Piano Estate della Regione Emilia Romagna e che prevede che alcune scuole primarie organizzino già dal 31 agosto e fino all'inizio delle lezioni attività ludiche e sportive per i bambini che vi si iscrivano (a Ravenna c'è tempo fino al 13 luglio, a Faenza fino al 19 luglio). Non si tratta di una scuola vera e propria, ma di attività pensate per andare incontro alle famiglie nelle settimane in cui, generalmente, i genitori tornano al lavoro ed è più difficile trovare alternative per i figli. Le attività saranno erogate senza alcun costo a carico delle famiglie e fruite all'interno delle scuole di appartenenza degli studenti o, nel caso la scuola di appartenenza non abbia dato disponibilità di spazi, in altro plesso del territorio. Le attività saranno organizzate in orario mattutino, dal lunedì al venerdì, con una apertura indicativa dalle 8 alle 13, con possibilità di merenda al sacco, che si svolgerà all'interno dell'orario previsto. Dai Comuni rendono noto che si tratta di una misura sperimentale, comunicata dalla Regione Emilia-Romagna ai Comuni e alle istituzioni scolastiche a fine maggio e quindi con tempistiche molto ristrette. In alcuni casi, essendo le risorse regionali limitate rispetto al numero potenziale di iscritti, tenuto conto dei posti disponibili, potrebbe essere necessario redigere una graduatoria utilizzando una serie di criteri approvati dalle amministrazioni.

Un progetto sperimentale che però ha sollevato critiche in particolare dal sindacato della Cgil che in una nota scrive di non mettere in discussione il valore delle attività educative, ricreative e sociali, «ma una cosa deve essere chiara: la scuola non può diventare il surrogato dei centri estivi, né il personale Ata può essere considerato automaticamente disponibile. Per noi valgono alcuni punti irrinunciabili: nessuna adesione obbligata del personale Ata; nessun ordine di servizio mascherato da progetto educativo; nessun lavoro aggiuntivo senza incarico e senza pagamento; confronto preventivo con Rsu e personale Ata prima dell'avvio delle attività; programmazione compatibile con ferie, organici ridotti e chiusura dei contratti a tempo determinato».

LAVORO

## Bwr ed Electro System: stato di agitazione dopo il passaggio di proprietà

A seguito della cessione delle aziende ravennati Bwr Power System e Electro System a un nuovo fondo d'investimento, i sindacati indicono lo stato di agitazione tra i lavoratori. Le organizzazioni sindacali Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm Uil, insieme alle Rsu delle imprese coinvolte, sono venute a conoscenza della cessione delle due aziende di Santa Maria in Fabriago da parte del fondo romano Ibla Capital a un altro fondo l'1 luglio. Secondo quanto riportato dai sindacati, l'operazione sarebbe stata scoperta «con sopresa e quasi casualmente», generando grande rammarico. «I dipendenti di Bwr infatti sono in attesa di risposte sul loro futuro lavorativo, dopo anni di incertezza e precarietà sanciti prima dalla cassa integrazione e dopo dal contratto di solidarietà, in scadenza il 30 agosto - scrivono i sindacati. - La situazione è complessa anche per il personale di Electro System, che nell'arco di pochi mesi ha visto cambiare la proprietà e la sede lavorativa da Imola a Lugo, portando un disagio notevole alla vita privata dei lavoratori». Cisl, Cgil e Uil chiedono quindi urgentemente un incontro con l'azienda cedente (Ibla Capital) e l'acquirente, per affrontare le questioni ancora irrisolte e capire quali investimenti sono in programma per il futuro, nonché la presentazione di un piano industriale. Per il momento resta in vigore lo stato di agitazione e la valutazione di possibili ore di sciopero.

LAVORI

## Punte Alberete: in corso la riqualificazione del parcheggio e la realizzazione di tre strutture di servizio in legno e canne palustri

Proseguono i lavori di riqualificazione per la fruizione di Punte Alberete, relativi alla sistemazione del parcheggio esistente. Si tratta di un intervento da 862.500 euro, finanziato dal ministero della Cultura nell'ambito del Piano nazionale interventi complementari al Pnrr. I lavori prevedono la creazione e il riordino di un'area a parcheggio per almeno 25 auto e 2 pullman, la sistemazione dell'area centrale, e un centro visite del Parco del Delta del Po organizzato in tre piccole strutture a servizio dei visitatori, nelle quali saranno ospitati un punto di ristoro, un centro servizi e una tettoia che offra riparo a chi visita l'area protetta. Le piccole strutture saranno realizzate ispirandosi ai capanni tradizionali in legno e canne palustri e saranno dotate di servizi igienici. È previsto che l'intero intervento sia completato entro giugno 2027; per quanto riguarda la frulzione del parcheggio si cercherà invece di ristabilirla prima, auspicabilmente dalla primavera. Nel frattempo l'anello di Punte Alberete rimane comunque percorribile, con accesso dallo stradello che costeggia il Fossatone.

I CONSIGLI DELLA FARMACISTA

INFOPROM

# Quando il caldo altera i farmaci: info utili

## Ne parla la dottoressa Licia Martini delle Farmacie Comunali di Ravenna



***Ogni estate, in farmacia, riecheggia la stessa domanda: «Ma il caldo può rovinare i miei medicinali?». Lo chiediamo alla dottoressa*** **Licia Martini,** ***del gruppo*** **Ravenna Farmacie.**

***«Sì, ma il caldo non "avvelena" i farmaci all'istante. Li altera, se esposti a lungo a temperature sbagliate».***

**Quali consigli dare a chi si appresta a partire per le vacanze?**

***«Dopo anni dietro al banco, ho imparato che il problema non è il sole in sé. È come conserviamo i farmaci tra valigia, auto e spiaggia».***

**Cosa succede davvero con il caldo?**

***«I farmaci sono molecole studiate per restare stabili a temperature precise: 15-25°C per la "temperatura ambiente", 2-8°C per il frigorifero. Sopra queste soglie la molecola può degradarsi, la pomata sciogliersi, il cerotto rilasciare tutto il principio attivo insieme. La regola che ripeto sempre: se un farmaco cambia colore, odore, consistenza o diventa torbido, non va usato. Portatelo in farmacia e chiedete».***

**Quali sono i farmaci a cui prestare più attenzione?**

***«Ne indico cinque tipi. L'*** **insulina***: Quella non aperta va sempre in frigo 2-8°C, mai nel freezer; quella in uso regge sotto i 30°C per circa 28 giorni, ma dipende dal tipo; in auto al sole si superano i 50°C in 10 minuti. Lì l'insulina perde efficacia. Consiglio sempre una borsa termica con mattoncini, senza contatto diretto con la penna.* **Cerotti medicati***: fentanyl, nicotina, ormoni, antidolorifici; il calore scioglie il serbatoio e il farmaco viene assorbito tutto insieme invece che in 72 ore e il rischio sovradosaggio è reale. Al mare, applicate su pelle asciutta e coprite con un cerotto adesivo se sudate, ma mai al sole diretto.* **Inalatori per asma e BPCO***: hanno un propellente pressurizzato; sopra i 40-50°C la bomboletta perde pressione e il dosaggio diventa incostante. Nei casi peggiori può esplodere. Serva una custodia termica, mai cruscotto o borsa nera al sole.* **Antibiotici a sciroppo***: dopo la ricostituzione in farmacia vanno in frigo. Se li dimenticate fuori 6-8 ore perdono potenza e il trattamento può fallire, favorendo le resistenze batteriche. Le compresse resistono meglio, ma non oltre i 30°C. Infine,* **colliri e pomate oftalmiche***: una volta aperti durano 28 giorni. Il caldo accelera i batteri e la plastica del flacone si deforma. Teneteli nell'astuccio, all'ombra, mai in borsetta sulla sdraio».*

**Quali errori vede commettere più spesso?**

***«L'auto parcheggiata al sole: è un forno, 60°C in mezz'ora. Borsa da spiaggia: sabbia, umidità e sole rovinano tutto. Valigia in stiva: in pista l'aereo si scalda. I farmaci salvavita viaggiano sempre nel bagaglio a mano. Il mio consiglio prima di partire è quello di leggere il foglietto alla voce "Conservazione". È la parte più importante. Portate il necessario più qualche giorno di scorta, nella confezione originale. E se seguite terapie delicate, sappiate che oggi anche chi acquista online può contare su magazzini farmaceutici organizzati, come quello di Ravenna che rifornisce diversi e-commerce. Lì la catena del freddo è monitorata anche d'estate, con gli stessi standard che usiamo in farmacia. Il caldo altera, ma con piccoli accorgimenti si viaggia tranquilli. Per dubbi sulla vostra terapia specifica, passate in farmacia prima di partire. Conosciamo la vostra storia e sappiamo dirvi cosa fare per la vostra destinazione».***

# CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193
Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

SEGUICI SU

# CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452
Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00



ALBICOCCHE
SAPORI&IDEE CONAD
PERCORSO QUALITÀ
500 g

1,90 € €/kg 3,80



MELONI RETATI
sfusi

1,60 € al kg



CUORE
DI ICEBERG
CONAD
PERCORSO QUALITÀ
200 g

1,00 € €/kg 5,00



POMODORO OBLUNGO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
confezione 700 g

1,70 € €/kg 2,43



INSALATA DI RISO

9,00 € al kg




PARMIGIANO REGGIANO
DOP CONAD
stagionatura 24 mesi

18,90 € al kg



FORMAGGIO CRUCOLO
IL PIÙ SAPORITO
stagionatura 60 giorni

12,90 € al kg



FORMAGGIO LEERDAMMER
ORIGINAL

11,90 € al kg




SALAME
IL GOLFETTA
GOLFERA

18,90 € al kg




PROSCIUTTO COTTO
NAZIONALE
DI ALTA QUALITÀ
SAPORI&DINTORNI
CONAD

19,90 € al kg



PORCHETTA
SIGNORACCI

17,90 € al kg




PETTO DI POLLO A FETTE
CONAD PERCORSO QUALITÀ

9,90 € al kg



BISTECCHINE
DI SOVRACOSCIA DI POLLO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
allevato senza uso
di antibiotici, 300 g

3,80 € €/kg 12,67



COSCE CON ANCA DI POLLO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

3,90 € al kg



BRACIOLE DI COPPA
DI SUINO CON OSSO
CONAD PERCORSO
QUALITÀ

5,90 € al kg



TENTACOLI DI POLPO
SAPORI&IDEE CONAD
200 g

8,90 € €/kg 44,50



CUORE
DI MERLUZZO NORDICO

24,90 € al kg

**OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 9 A MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 2026**

LA NOVITÀ

# Un edificio del Comune e 3,5 milioni dal ministero Così è nato un nuovo centro giovanile

Il 20 luglio l'inaugurazione nell'ex circolo Valtorto a Fornace Zarattini, che un tempo ospitava le scuole elementari
Aperto tutti i giorni con laboratori, iniziative, 15 operatori e 3 psicologi: programmazione definita anche con i ragazzi

Alcuni decenni fa ha smesso di essere una scuola elementare, poi ha ospitato performance teatrali e musicali, nel 2001 è diventato la sede dell'associazione culturale Valtorto e ora l'edificio di proprietà del Comune di Ravenna in via Faentina a Fornace Zarattini, a ridosso della rotonda di Tecnomat, cambia ancora pelle e diventa un nuovo spazio a gestione pubblica dedicato a ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 21 anni (**inaugurazione il 20 luglio alle 16.30**).

La regia è del Comune, la gestione coinvolge quattro cooperative (Fare Comunità e Selenia con la partecipazione di Cidas e Progetto Crescita). Sarà un nuovo luogo per gli adolescenti a libero accesso dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì. In un clima informale, facilitato da educatori delle coop e psicologi dell'Ausl, sarà possibile incontrare coetanei e passare tempo insieme con letture, fumetti, laboratori pratici di vario tipo, studiare e fare i compiti, ma anche semplicemente fermarsi per una pausa di tempo libero. Tutto gratuito per gli utenti (i minorenni per poter continuare a frequentare il luogo dovranno però essere autorizzati da genitori e/o tutori).

L'iniziativa si sviluppa grazie al progetto **"Des-teen-azione"** promosso dal ministero delle Politiche sociali che con circa 290 milioni di euro di fondi europei ha finanziato la nascita di 92 luoghi in Italia (di cui uno anche a Lugo) per lo sviluppo di una rete di spazi dedicati a preadolescenti e adolescenti.

Le attività proposte hanno l'obiettivo di stimolare la partecipazione attiva di ragazze e ragazzi, promuoverne l'integrazione e l'inclusione sociale, sviluppare le loro competenze affettive e relazionali e prevenire la dispersione scolastica. Un ulteriore focus è dedicato all'inserimento lavorativo, con azioni mirate per accompagnare i giovani nel mondo del lavoro. A supporto delle finalità del progetto, sono inoltre previste attività specifiche rivolte alle famiglie.

«L'elemento innovativo di "Des-teen-azione" – si legge nel sito del progetto – è la presenza in un unico spazio di diversi servizi dedicati a questa fascia d'età con lo scopo di creare un ambiente in grado di rispondere in modo coerente e integrato ai bisogni emergenti dei ragazzi e delle ragazze. Un'équipe multidisciplinare, composta da professionisti dell'ambito educativo, psicologico e sociale, lavorerà in stretta collaborazione con i servizi territoriali già esistenti, valorizzando il contributo del terzo settore».

Il Comune ha messo a disposizione l'immobile e dallo Stato – attraverso fondi europei – sono arrivati 3,54 milioni di euro: 390mila per lavori all'edificio e attrezzature, il resto per la copertura dei costi di gestione per un triennio. **L'assessora comunale Roberta Mazzoni**, titolare delle deleghe a Politiche sociali e Politiche per le famiglie, riconosce l'importanza del finanziamento a disposizione: «Il disagio giovanile è una delle due facce della questione demografica attuale, l'altra è l'invecchiamento. Con Des-teen-azione possiamo mettere in campo molte azioni che rafforzano una rete di servizi già attivi». Gli obiettivi del progetto sono molteplici: «La riduzione dell'abbandono scolastico e il miglioramento del rendimento, ma anche contrastare il rischio di esclusione sociale». A seguire i giovani frequentatori si alterneranno 15 educatori delle cooperative e tre psicologici dell'Ausl. L'accesso al centro negli orari di apertura è libero per chiunque. Gli educatori si occuperanno di organizzare iniziative specifiche per coinvolgere i giovani. Il primo obiettivo sarà farsi conoscere e facilitare l'affluenza. Le scuole sono state informate così come gli altri spazi cittadini per i giovani

La **dirigente comunale dei Servizi sociali, Elena Zini**, spiega che la cosiddetta governance del centro sarà partecipata: «Sono compresi i soggetti istituzionali come Comune, Ausl e scuole medie e superiori del territorio. Ma è stata decisa una coprogettazione con ragazzi e genitori: nel corso del triennio ci sarà un confronto continuo per programmare la proposta delle iniziative sulla base degli stimoli che arriveranno».

La seconda linea è l'accompagnamento socio-educativo, fatto principalmente tramite l'attività aggregativa libera nel centro con laboratori specifici. Ma sarà in campo anche un'unità educativa di strada che cercherà di intercettare gli adolescenti fuori dal centro

L'ASSESSORA

## Alif: «Aumentano le richieste di info per lavoretti estivi»

La delega alle Politiche giovanili nella giunta Barattoni, in carica da un anno, è affidata all'assessora Hiba Alif. «La nostra intenzione è considerare i giovani non come un'area a parte dal resto della gestione dell'amministrazione, ma come un riferimento di tutti i settori». Per arrivare a questo, il primo passo è stato l'ascolto: «Ho affiancato il sindaco in tutti gli incontri fatti nelle scuole e poi mi sono confrontata con centri di aggregazione, associazioni sportive e culturali, ma anche momenti informali». Il messaggio raccolto è chiaro: «I giovani chiedono di essere ascoltati di più e vorrebbero avere più servizi per realizzare le idee che hanno in mente. Invece hanno apprezzato l'aiuto che trovano agli sportelli Informagiovani». Proprio da quest'ultimo ufficio arriva un dato che Alif sottolinea: «Gli operatori ci dicono che sta aumentando la richiesta di informazioni per svolgere lavoretti estivi, non solo per una esigenza economica ma anche per fare esperienza. Cerchiamo di indirizzarli verso i percorsi più idonei».





Il centro giovanile “Des-teen-azione” a Fornace Zarattini

### Gli altri spazi per adolescenti

Oltre a Des-teen-azione di cui parliamo in queste pagine, gli altri centri giovanili con attività di libera aggregazione nel comune di Ravenna, gestiti dalla pubblica amministrazione, sono il Quake al quartiere Darsena (via Eraclea) e il Cisim a Lido Adriano (vedi articolo a pagina 10). Ci sono poi gli spazi dell’Ausl che sono dedicati agli adolescenti con problematiche di salute: Mylab 14-25 in via Maroncelli gestito dall’Ausl, il consultorio familiare in via Berlinguer.

(vedi altro articolo accanto).

C’è poi un filone specifico di attività volte a prevenire l’abbandono scolastico: «Progetti individualizzati e affiancamento con ragazzi segnalati dalle scuole. Si partirà dal chiedersi in che modo si può aiutare il percorso del ragazzo perché sia promosso. Oppure si andrà a fare un’azione di orientamento professionale con un tutoraggio personalizzato per maturare le cosiddette competenze trasversali spendibili in un contesto professionale».

In stretta relazione con quest’ultimo aspetto ci saranno tirocini di inclusione: «Saranno rivolti ai ragazzini più fragili in contesti simil lavorativi. Non sono percorsi professionalizzanti finalizzati a una assunzione, ma più a sperimentarsi in contesti protetti diversi dall’ambiente scolastico. Un progetto in questo senso è quello di creare un laboratorio di riparazione di biciclette da mettere a disposizione per il noleggio gratuito per raggiungere il centro di Fornace Zarattini. Cira 40 tirocini all’anno fuori da contesti scolastici ma in relazione con percorso scolastico su abilità non sperimentabili a scuola, stare in sistemi simil lavorativi, con compiti semplici». Sarà presente anche un servizio di supporto psicologico.

**Andrea Alberizia**

L’INIZIATIVA

## UN PULLMINO E DUE EDUCATORI PER AGGANCIARE I GIOVANI IN STRADA NEI LUOGHI DI RITROVO

In giugno già trecento ragazzi incontrati in 19 uscite dalla stazione a Piangipane, passando per il parco Fagiolo

Il nuovo centro giovanile di Fornace Zarattini mette in campo una unità di strada che cercherà di agganciare i giovani negli spazi della città dove si ritrovano. Lo scopo è proporre piccole iniziative di intrattenimento sul posto, per avviare il contatto, e invogliare i ragazzi a frequentare gli spazi dell’ex Valtorto.

Silvia Bertoni è la direttrice amministrativa del consorzio Selenia che compare tra i gestori del centro: «Abbiamo due operatori che si muovono con un pullmino attrezzato. Dopo aver consultato assistenti sociali e polizia locale, per alcune settimane gli operatori hanno monitorato il territorio per ascoltare i ragazzi».

Le uscite nel mese di giugno sono state 19 per un totale di 66 ore in strada. I luoghi segnati sulla mappa della città sono il giardino Speyer, la stazione ferroviaria, il parco Fagiolo, il parco Mani Fiorite e via Gulli. Ma anche lidi e forese: Piangipane, Mezzano, Sant’Alberto, Villanova, Marina di Ravenna, Lido Adriano. In totale circa 230 contatti (oltre a una settantina in occasione della Notte Rosa al mare) con ragazzi di età tra undici e vent’anni.

Bertoni riassume i bisogni espressi dai giovani: spazi di aggregazione, contrasto alla noia, preoccupazione sul futuro, dispersione scolastica, orientamento per servizi e lavori estivi.



In alcuni casi si è già andati oltre al primo contatto di ascolto per proporre qualche attività di intrattenimento: «Gli operatori si adattano alla conformazione dello spazio. Si va dal tavolo da ping-pong al torneo di basket, ma anche una partita a carte con il gioco Uno o un laboratorio di tatuaggi con hennè». Nel mese di luglio sono 14 gli appuntamenti con iniziative già programmate.

Lo scopo dell’unità di strada è chiaro: «Cerchiamo coinvolgere i giovani con iniziative che facilitino relazioni positive. Nel lungo periodo l’obiettivo è quello di allontanare i giovani da contesti problematici che a volte scadono nell’illegalità». (**and.a.**)

L’Accademia del MUSICAL
MUSICAL
MUSICAL
Compagnia di Teatro Musicale Amatoriale
Associazione di Promozione Sociale APS
Un centro artistico interdisciplinare in cui professionisti del settore accompagnano gli allievi in un viaggio alla scoperta della loro crescita artistica ed umana.
ANNO 2026-2027 | SEDE: Via Mangagnina 5 - Ravenna
CORSI di CANTO, DANZA e RECITAZIONE
LEZIONI GRATUITE DI PROVA
RECITAZIONE
CANTO
DANZA MODERN
DANZA CONTEMPORANEA
DANZA CLASSICA
MUSICAL MODERN
SCOPRI TUTTI I CORSI
DIREZIONE ARTISTICA LAURA RUOCCO
COORDINAMENTO DIDATTICO GIORGIA MASSARO
LE ATTIVITÀ SONO RISERVATE AI SOCI
WWW.LACCADEMIADELMUSICAL.IT - tel. 331 79 83 986 segreteria@laccademiadelmusical.it -
In collaborazione con
Con il patrocinio di
Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura
L’Accademia del Musical sostiene
SOSTIENICI con il tuo 5x1000 C.F. 02417550395

LIDO ADRIANO

# La musica (rap) e il teatro (collettivo): il Cisim è un laboratorio permanente che offre spazi agli adolescenti

La coordinatrice: «La cultura è un elemento educativo»
Il centro in via Parini raccoglie ogni anno circa settecento persone



Con il 27 percento di residenti stranieri e un'età media di appena 36 anni, Lido Adriano è probabilmente il volto più giovane e multiculturale della provincia. In questo contesto, da anni il Cisim rappresenta molto più di uno spazio dedicato agli eventi: «Un centro culturale e aggregativo prevalentemente rivolto ai giovani», si legge dal sito del Comune di Ravenna.

A guidarlo è Federica Francesca Vicari, che racconta come il progetto sia riuscito a trasformarsi in un punto di riferimento per circa settecento persone ogni anno. «Il Cisim nasce come centro culturale e come una casa del popolo nel senso più ampio del termine. Un luogo dove si produce cultura, non soltanto dove la si ospita». Una filosofia che fin dall'inizio ha trovato nella musica il suo linguaggio privilegiato. I laboratori artistici, vero marchio di fabbrica del centro, coinvolgono ragazzi e ragazze dalla scuola media fino ai 30 anni, con percorsi guidati da artisti professionisti del territorio.

Ma il Cisim vive molte vite durante la giornata. Al mattino ospita i corsi di italiano per stranieri organizzati insieme a Liberazione e Informadonna, rivolti sia agli adulti sia ai ragazzi arrivati in Italia attraverso i ricongiungimenti familiari. Nel pomeriggio e alla sera lo spazio di viale Parini si trasforma in un'officina creativa fatta di musica, teatro, fotografia e incontri. Ogni trimestre cambiano i laboratori, ma resta immutata la scelta di puntare sull'arte come strumento di crescita personale e collettiva. «Noi non siamo educatori, siamo operatori culturali – spiega Vicari -. Crediamo che la cultura sia già di per sé un elemento educativo».

Il rap, anche grazie alla passione e il talento di Lanfranco Vicari (in arte Moder, fratello di Federica), resta però il cuore pulsante del progetto. Oltre al laboratorio annuale, da tre anni è aperta una sala prove condivisa dove i ragazzi possono scrivere testi, produrre basi, confrontarsi e preparare le proprie esibizioni. Un luogo di sperimentazione che ha già portato diversi giovani artisti a esibirsi dal vivo anche fuori dal Cisim.

Tra gli appuntamenti simbolo c'è l'Under Festival, in programma dal 22 al 24 luglio (al bagno Peter Pan di Marina di Ravenna), che da anni dà spazio sia agli artisti affermati sia agli emergenti. «Cerchiamo sempre di far aprire i concerti ai giovanissimi – dichiara orgogliosamente la coordinatrice del centro –. Alcuni hanno appena 17 o 18 anni e condividono il palco con artisti già conosciuti. Perchè il rap attrae così tanto gli adolescenti? La musica è condivisione, è stare insieme. E stare insieme è sempre bello».

Un altro dei progetti più significativi del Cisim è il Grande Teatro di Lido Adriano. Giunto alla quarta edizione, quest'anno ha coinvolto cittadini dai 4 agli 86 anni provenienti da sette laboratori differenti, dal teatro alla musica, fino ai costumi. Ne "Il Viaggio in Occidente" sono salite sul palco 135 persone. «La cosa più bella succede solitamente nell'ultimo mese di prove, quando tutti i gruppi iniziano a lavorare insieme. Gli adolescenti si prendono cura dei bambini, gli adulti degli adolescenti. Si crea una comunità vera, una comunità educante».

Il modello del Cisim non a caso trova terreno fertile proprio a Lido Adriano: «Qui convivono lingue, dialetti e storie diversissime. Durante i laboratori puoi sentire un ragazzo veneto arrivato qui per lavoro recitare insieme a una bambina di origini senegalesi che parla anche *wolof*. È una ricchezza straordinaria che andrebbe valorizzata molto di più».

Negli anni il Cisim ha costruito una rete stabile con scuole, associazioni, cooperative, servizi sociali, Casa della Salute e Consiglio territoriale dell'area del mare. Un lavoro quotidiano che, secondo Vicari, contribuisce anche alla qualità della vita del quartiere. «Lido Adriano non ha baby gang. Forse bisognerebbe chiedersi perché. Probabilmente perché da anni tante realtà fanno un lavoro sociale e culturale costante sul territorio».

Per l'estate, periodo in cui i frequentatori del paese raddoppiano, il centro ha deciso di ampliare ulteriormente i propri spazi, mantenendo il giardino aperto anche nelle ore serali con concerti, mostre, residenze artistiche e workshop. L'obiettivo è offrire ai giovani un luogo dove ritrovarsi in sicurezza. «L'anno scorso alcune ragazze ci hanno raccontato di non sentirsi tranquille durante le passeggiate serali. Abbiamo pensato che il Cisim dovesse diventare ancora di più un posto dove sapere di poter venire. Magari non conosci l'artista che suona, ma ti siedi, ascolti un concerto e passi la serata in un luogo accogliente».

**«In paese non ci sono baby gang, forse per il lavoro sociale e culturale di tante realtà»**

I numeri raccontano la crescita del progetto: gli eventi richiamano complessivamente 5-6mila presenze ogni anno, anche grazie alle collaborazioni con realtà come Ravenna Jazz e Ravenna Festival. «In un mondo in cui si preferisce sempre di più assistere al grande evento rispetto al live vicino a casa, anche noi stiamo alzando sempre di più l'asticella degli ospiti – chiude Vicari –. Ma la soddisfazione più grande resta, ad esempio, vedere ragazzi che sono entrati qui a studiare rap quando avevano otto anni e oggi, a diciassette, si esibiscono su un palco vero. Significa che il Cisim, nel frattempo, è diventato anche un pezzo della loro storia».

**Leonardo Ferri**

SUL WEB

# RADIO IMMAGINARIA, UN PONTE TRA ADULTI E GIOVANI: «IMPARIAMO FACENDO»

Due redazioni in città e una al mare per l'estate, microfono aperto per chi ha tra 10 e 17 anni

«Siamo con te anche alle 7 di mattina, quando sei in ritardo, mezzo addormentato in metro o appeso con un dito all'autobus più affollato della città». Così si presenta Radioimmaginaria, «la radio per gli adolescenti, fatta dagli adolescenti». E in questo caso non si tratta di un semplice slogan.

Nata nel 2012 a Castel Guelfo, nel Bolognese, negli anni ha innalzato le sue "antenne" (così vengono chiamate le redazioni) in diverse città d'Italia, tra cui Ravenna. La prima sede cittadina nasce nel 2017, tra i container del Darsena Pop-Up (oggi trasferita alla Rocca Brancaleone). Nel 2025 si aggiunge quella di Fornace Zarattini, all'ex Valtorto, oggi ospitata negli spazi di Des-teen-azione (*vedi pagina 8*). Per la stagione estiva si affianca anche una postazione al bagno La Plage di Lido Adriano fino al 10 luglio (*vedi foto*). Le redazioni di Ravenna centro e Fornace contano in totale dodici speaker, un regista e alcuni ragazzi in prova. La postazione "vista mare", invece, riunisce oltre quindici ragazzi, anche da altre antenne italiane. Le trasmissioni sono solo in streaming tramite l'app omonima.

Per prendere parte alla redazione è sufficiente avere un'età compresa tra i 10 e i 17 anni e avere voglia di fare sentire la propria voce. «Chiunque può partecipare al progetto, senza selezioni – spiega Noemi Sassatelli, 26enne e responsabile comunicazione di RadioImmaginaria –. Il nostro scopo non è quello di sostituire i giornalisti o raggiungere risultati professionali, ma "imparare facendo" tutti insieme, aiutandoci a vicenda». L'impegno settimanale è di due ore, rigorosamente in orario extrascolastico (il martedì dalle 18 alle 20 a Ravenna e il venerdì dalle 16.30 alle 18.30 a Fornace Zarattini). La prima ora è dedicata al brainstorming per stabilire gli argomenti del giorno: si parte spesso dall'attualità, ma anche dalle proprie passioni, da esperienze o emozioni vissute in prima persona o raccontate da un amico. Si traccia una scaletta e si parte con la diretta, di trenta minuti, senza script e con la possibilità per i ragazzi all'ascolto di intervenire con chiamate e messaggi. Ogni live viene seguita da un centinaio di utenti, mentre il rilancio su TikTok in contemporanea supera anche i 3-4mila spettatori: «Per noi però i social sono solo una vetrina – spiegano alcun degli speaker ravennati, Tommaso, Andrea (Albi), Leonardo e Christian –, il nostro scopo è attirare gli spettatori verso la radio: riscoprire l'ascolto, senza bisogno dello stimolo visivo. Se anche solo un ragazzino si interessa alla radio, per noi è un successo: quando abbiamo iniziato, non sapevamo neanche chi fosse Guglielmo Marconi, ma abbiamo capito che se questa "scatoletta parlante" ha resistito per tutti questi anni, un motivo c'è».



Sono proprio i giovani redattori a raccontarci la quotidianità della radio: «L'obiettivo è arrivare al tavolo con qualche idea in testa. La conversazione poi nasce spontanea. È importante per noi andare anche a "braccio", mantenendo un linguaggio spontaneo e adatto alla nostra generazione. Spesso ci sentiamo come dei traduttori tra il mondo "degli adulti", fatto dall'attualità e dai consigli che ci vengono dati per il nostro bene, e quella che è la nostra percezione».

Dalla rubrica sugli anime di Albi alle riflessioni sulle relazioni a distanza, passando per sport e videogame, con spazio anche alla musica (e un programma dedicato alla trasmissione delle canzoni segnalate dagli ascoltatori) o interviste a giovani che nel giro di pochi anni potrebbero affermarsi a livello mondiale (come nel caso di Damiano David, intervistato da una delle antenne lombarde quando ancora suonava in strada a Milano e ritrovato sul palco dell'Eurovision come leader dei Maneskin). Per alcuni speaker, quello che è nato come un gioco si sta trasformando in una professione: «La nostra testata è regolarmente registrata al tribunale – spiega Sassatelli – molti ragazzi hanno ottenuto il tesserino da giornalista, mentre ad altri viene proposto di restare all'interno del team come formatore o coordinatore». L'aspetto centrale del progetto però resta quello sociale e umano: «Ho scoperto la radio per caso, accompagnando un amico al pomeriggio – spiega Leonardo –. Vedendolo dietro al microfono mi è sembrata un'altra persona. Dopo le dirette si cena insieme, e credo di aver stretto più amicizie in radio che in qualsiasi altro contesto».

**Maria Vittoria Fariselli**

TRA PAGINE E SCHERMI

# Una biblioteca su misura per gli under 18 Non solo libri: videogiochi, laboratori, incontri...

Dal 2014 la Classense ha una sezione chiamata Holden con personale dedicato. La disposizione dei luoghi e l'acquisto dei materiali si basa anche sulle indicazioni dei frequentatori, in media tra i 20 e i 30 al giorno

Alla biblioteca Classense di Ravenna c'è uno spazio in cui gli adulti non possono entrare. Si chiama Holden ed è la sezione dedicata agli adolescenti dagli 11 ai 17 anni. Genitori e accompagnatori possono arrivare soltanto fino alla cosiddetta "terra di mezzo", l'area di passaggio che collega la Holden al resto della biblioteca. La scelta nasce per offrire agli adolescenti un luogo che possano sentire davvero proprio, dove leggere, studiare, incontrarsi, giocare o semplicemente trascorrere del tempo senza la presenza costante dei grandi. Sugli scaffali trovano posto narrativa, saggi, fumetti, graphic novel, manga, riviste e dizionari, ma anche giochi da tavolo, videogiochi e postazioni individuali per la visione di film.

La Holden occupa un'ala dell'ex liceo artistico, che in passato ha ospitato anche l'Accademia di Belle Arti. I soffitti alti e le grandi finestre raccontano la storia dell'edificio, mentre gli spazi interni sono stati completamente ripensati per adattarsi alle esigenze dei ragazzi. Gli scaffali, ad esempio, non sono fissi ma montati su ruote. Possono essere spostati e, negli anni, sono stati proprio gli adolescenti a modificarne la disposizione, creando piccoli angoli riservati dove leggere, chiacchierare o ritagliarsi un momento di tranquillità.

«Nelle biblioteche spesso gli spazi sono rigidi», racconta Luca Mandorlini, uno dei due bibliotecari della Holden insieme ad Eleonora Morlotti (a loro si affiancano volontari e ragazzi del Servizio civile che collaborano alle attività quotidiane). «Qui abbiamo cercato di creare un ambiente che potesse cambiare insieme a chi lo frequenta.» L'idea richiama quella della camera di un adolescente, uno spazio che cambia continuamente e che acquista significato attraverso chi lo vive.

La sezione è stata inaugurata il 25 ottobre 2014 dopo un percorso di progettazione che ha coinvolto bibliotecari, amministrazione comunale e professionisti del settore, prendendo ispirazione dalle biblioteche per ragazzi già diffuse nei Paesi anglosassoni. Delegazioni di bibliotecari provenienti dalla Lombardia e perfino dalla Svezia hanno visitato la Holden per studiarne il funzionamento, mentre i bibliotecari della Classense sono invitati a raccontare questa esperienza in altre città.

Ogni giorno la Holden accoglie mediamente tra i venti e i trenta ragazzi. Ogni anno circa cinquanta nuovi adolescenti si iscrivono alla biblioteca attraverso il lavoro svolto con le scuole, con cui la Classense mantiene un rapporto costante. Durante l'inverno gli spazi sono aperti tutti i pomeriggi, compreso il sabato, mentre nel periodo estivo – dal 15 luglio al 22 agosto – l'orario si riduce a tre giornate settimanali. Proprio l'ampliamento dell'apertura è uno degli obiettivi futuri della responsabile Nicoletta Bacco, che vorrebbe offrire ai ragazzi uno spazio disponibile sempre per chiunque ne abbia bisogno.

Secondo la dirigente, lavorare con gli adolescenti ha richiesto anche un cambiamento nel modo di intendere la professione del bibliotecario. «Abbiamo dovuto cambiare abito rispetto a quello che ci insegnano l'università e la professione», spiega. «Con gli adolescenti il nostro lavoro è soprattutto ascolto». Nei primi mesi di apertura non sono mancate le difficoltà: molti ragazzi vedevano quello spazio semplicemente come un luogo dove fare confusione. Con il tempo, però, hanno capito che la Holden era stata costruita per loro e proprio questo senso di appartenenza ha favorito il rispetto degli ambienti e delle regole.

«Noi diciamo sempre ai ragazzi che possono venire anche senza fare nulla», racconta Luca. «In realtà è difficile non fare niente, perché qui c'è sempre qualcosa che succede o qualcuno che ti coinvolge. Ma se uno vuole stare tranquillo, può farlo». Secondo Luca, «uno spazio del genere non funziona soltanto perché viene inaugurato, ma deve essere riconosciuto dai ragazzi come un posto in cui vale la pena tornare». Ai frequentatori in un pomeriggio di inizio luglio abbiamo chiesto perché continuino a tornare: «Perché mi sento a casa», risponde una ragazza.

Tra le aree più frequentate c'è quella dedicata ai videogiochi. A seguirla è un volontario della biblioteca appassionato di gaming: «L'obiettivo è utilizzare il videogioco come occasione di incontro. Il maxi schermo non è pensato per chi gioca da solo. Se qualcuno vuole usarlo, chiedo di cercare altri compagni. Mi interessa soprattutto il videogioco come esperienza condivisa». Per questo vengono privilegiati i cooperativi, nei quali i partecipanti devono collaborare per raggiungere un obiettivo comune.

La Holden mantiene comunque le regole di una biblioteca pubblica: non si mangia nelle sale e tutte le attività devono convivere con chi sta studiando o leggendo. Durante l'anno vengono organizzati laboratori di fumetto, incontri con autori, presentazioni di libri, attività dedicate ai giochi da tavolo e corsi di game design. Talvolta gli incontri con gli scrittori assumono forme meno tradizionali, trasformandosi in giochi o esperienze partecipate per avvicinare gli adolescenti alla lettura. Molte iniziative nascono direttamente dalle proposte dei ragazzi, così come una parte degli acquisti della biblioteca. «Se c'è un libro che non abbiamo, diciamo sempre ai ragazzi di fotografarlo in libreria e farcelo vedere. Se possiamo, lo acquistiamo». Lo stesso avviene per manga, fumetti e giochi da tavolo, ambiti nei quali spesso sono proprio gli adolescenti ad avere competenze molto aggiornate. Per Nicoletta Bacco, il futuro della Holden passa proprio da questa capacità di ascoltare gli adolescenti senza imporre percorsi prestabiliti. La biblioteca continuerà a investire sia sulla lettura tradizionale, considerata fondamentale per sviluppare il pensiero critico, sia su strumenti contemporanei come video-giochi, ebook e possibilmente l'intelligenza artificiale, da utilizzare in modo consapevole e non passivo. L'obiettivo intanto resta quello che guidò la nascita della Holden più di dieci anni fa: offrire ai ragazzi uno spazio in cui possano sentirsi davvero protagonisti.

**Sara Scheda**





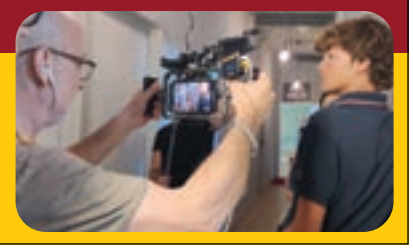
Luca Mandorlini, bibliotecario della sezione Holden alla Classense di Ravenna. A sinistra uno degli spazi dedicati agli under 18

ACCADEMIA CINEMA RAVENNA

Aperte le iscrizioni per il biennio 26/27 - 27/28!

Dai 12 anni in su!
Per chi sogna il cinema, vuole crescere personalmente o farne una professione.
Con docenti di esperienza pluriennale.





Accademia degli Studi APS
Piazza F. Baracca, 43 Ravenna
0544 1881203 | +39 348 912 3524
accademiadeglistudi.it

LUGO

# Artigianato, arte, gioco, consulenza psicologica: la proposta del nuovo spazio giovani

Inaugurato il 29 giugno con 4 milioni di euro di finanziamenti europei: l'obiettivo è realizzare interventi socio-educativi a 360 gradi per favorire lo sviluppo delle potenzialità nella fascia di età 11-21



A Lugo c'è un nuovo spazio a disposizione degli adolescenti della Bassa Romagna in cerca di un luogo dove incontrarsi. Il 29 giugno è partito ufficialmente il progetto «Des-teen-azione» in via Amendola 68 nella sede dell'area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Il progetto, così come quello di Ravenna di cui parliamo a pagina 8, è promosso dal ministero delle Politiche sociali e co-finanziato dall'Unione Europea. È stato finanziato grazie alla vittoria, nel marzo del 2025, di un bando per la costituzione di spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti. Il finanzialmento complessivo è di 4 milioni di euro, di cui 417mila per lavori e allestimenti. I lavori sono iniziati nel febbraio 2026 e sono terminati a inizio giugno (progetto di Monica Poletti e Fabio Fabbri, esecuzione delle ditte Safer e Gentilini e Zappi di Lugo, Celati di Fusignano e Artigiana Legno di Russi).

### Alfonsine e Fusignano gli altri comuni

In Bassa Romagna gli spazi gestiti dal pubblico per gli adolescenti sono il Free to Fly di Alfonsine e il Calamita di Fusignano. A questi si affiancano le redazione di Radio Sonora a Bagnacavallo e Conselice. Si stratta di spazi con regia pubblica e aperti alla libera aggregazione dei giovani.

All'interno dello spazio sono state creati vari ambienti, a cominciare dalla sala per le arti visive e lo studio, dotata di ampi tavoli di lavoro e destinata ad ospitare l'area ricreativa e ludica, con la possibilità di attivare workshop di arte, musica, teatro, danza e artigianato. La sala multimediale ospiterà una redazione di Radio Sonora per produrre podcast, musica e organizzare workshop su tecniche di produzione audio e video, editing, fotografia e creazione di contenuti digitali. La sala è adatta anche per proiezioni cinematografiche e talk. La sala performativa ospiterà incontri con esperti su vari temi come carriera, salute, tecnologia, e attualità, ma anche temi sociali, politici e culturali. C'è anche un'area dedicata agli incontri individuali, al mentoring e alla consulenza psicologica e poi un'area polifunzionale dedicata al relax, alla convivialità e all'incontro informale tra i giovani, all'interno della quale potranno essere organizzati laboratori di educazione alimentare. Nell'area esterna c'è uno spazio dedicato al gioco libero e alle attività sportive; qui si prevedono anche laboratori pratici di falegnameria e la ciclofficina.

I nuovi ambienti sono frequentati da ragazzi già da qualche settimana e sono il fulcro operativo di un progetto che ha l'obiettivo di realizzare interventi socio-educativi a 360 gradi per favorire la partecipazione, lo sviluppo delle potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali dei preadolescenti, degli adolescenti e dei giovani, in un'ampia fascia anagrafica che va dagli 11 ai 21 anni.

«DesTeenAzione» coinvolge tutti i Comuni dell'Unione, con le prime attività di «Get Up» - esperienze combinate di studio e volontariato - che sono già partite insieme a quelle di educativa di strada, mentre nei mesi di aprile e maggio ad Alfonsine e Conselice sono state avviate le prime attività laboratoriali nei centri individuati come basi locali iniziali del progetto, ovvero il FreetoFly e il centro civico "Gino Pellegrini".

Per le prime fasi dell'aggregazione sociale sono stati impiegati sei educatori socio-pedagogici, che hanno proposto e proporranno laboratori e momenti di gioco ideati insieme ai ragazzi, oltre a quattro educatori di strada, che sono già attivi nei territori dell'Unione per intercettare i bisogni degli adolescenti direttamente nei loro luoghi di aggregazione (piazze, parchi, centri commerciali), attraverso l'ascolto attivo e relazioni di fiducia non giudicanti.

RUSSI



## UN MURALES CHE DIVENTA PERCORSO DI FORMAZIONE

All'ex lavatoio di Russi, in via Godo Vecchia, è stato inaugurato un murales realizzato da due studentesse del liceo artistico di Ravenna nel progetto "Scuola Bottega". Si tratta di un'esperienza nata su iniziativa dell'associazione Amici di Enzo Odv, in collaborazione con la cooperativa sociale Il Faro, per contrastare la dispersione scolastica. Il servizio, gratuito e svolto in orario scolastico in convenzione con scuole e aziende, offre ai ragazzi occasioni concrete di crescita personale e acquisizione di competenze. Accompagnate da tutor, docenti e associazioni del territorio, le giovani hanno trasformato la realizzazione del murales in un'occasione di formazione, partecipazione e cura condivisa di uno spazio pubblico. Il murales rappresenta il primo tassello di un percorso più ampio di evoluzione e valorizzazione degli spazi dell'ex Lavatoio. L'obiettivo condiviso è rafforzare il protagonismo giovanile e consolidare la collaborazione tra istituzioni, scuola e associazionismo locale.

CERVIA

## L'EX CONAD DI PINARELLA SARÀ IL FULCRO DELLA PROPOSTA PER GLI ADOLESCENTI: CO-PROGETTAZIONE CON IL TERRITORIO

A Cervia la gestione degli spazi e dei servizi dedicati ai giovani passa attraverso un percorso di co-progettazione tra pubblico e privato, promosso tramite un bando in scadenza il prossimo 19 luglio. L'iniziativa coinvolgerà alcuni dei principali servizi cittadini, tra cui Informagiovani, il centro culturale Scambiamenti, la sala prove musicali e la sala Malva Nord, Radio Social Coast, SeiDonna e Sportello Cittadini Attivi.
Accanto al consolidamento dei progetti già attivi, il bando prevede anche l'avvio delle attività all'interno del cosiddetto ex Conad di Pinarella, riqualificato in un Community Hub per favorire l'incontro, la partecipazione attiva e la libera espressione delle nuove generazioni.
L'edificio di via Platone è inutilizzato dal 2019, dopo la chiusura del Conad City e il trasferimento del supermercato nel Superstore di viale Europa Unita. La realizzazione del nuovo punto vendita ha previsto un accordo tra amministrazione comunale e Gdo con una permuta dal valore di 1,54 milioni di euro: la società si è impegnata a finanziare la riqualificazione strutturale dell'immobile e a cederlo al Comune di Cervia a fronte dell'assegnazione di un terreno comunale di oltre tremila metri quadrati, su cui è sorto il nuovo supermercato. L'amministrazione ha quindi completato l'intervento occupandosi dell'allestimento degli arredi.
L'inaugurazione del nuovo spazio polifunzionale era inizialmente prevista per l'estate del 2022. Dopo una serie di rinvii, l'apertura è ora stimata tra la fine del 2026 e i primi mesi del 2027, con una gestione prevista per cinque anni.




«L'ex Conad rappresenta il progetto più importante che abbiamo messo in campo per i giovani, ma la nostra attenzione verso gli adolescenti non si esaurisce lì - spiega il sindaco Mirko Boschetti -. Quello spazio sarà il simbolo di un modo nuovo di fare politiche giovanili, con spazi di coworking, la sede della radio e laboratori dove sviluppare idee, competenze e creatività».
L'avviso per la gestione è rivolto agli enti del Terzo Settore, alle cooperative sociali e alle associazioni con almeno due anni di esperienza nella gestione di attività per la comunità. I soggetti ammessi parteciperanno a un tavolo di co-progettazione, articolato in cinque-dieci incontri tra il 28 luglio e il 15 novembre, aperto anche a scuole, realtà educative e altri attori del territorio. (**ma.fa.**)

FAENZA

# Un palazzo di tre piani per soddisfare i bisogni di protagonismo giovanile: il Comune investe 1,5 milioni di euro

## Acquisto e riqualificazione dell'ex sede dell'Agenzia delle Entrate di proprietà dei frati Sarà pronto per la prossima estate



Faenza avrà un palazzo di tre piani, per un totale di 1.200 metri quadrati, dedicato al protagonismo giovanile: spazi di incontro, crescita e socialità. È il progetto del Comune per l'immobile di viale delle Ceramiche 51 che i faentini conoscono come l'ex sede dell'Agenzia delle Entrate. L'edificio sarà trasformato in un punto di riferimento per adolescenti e famiglie, e per le politiche giovanili e le realtà associative che operano quotidianamente a fianco delle nuove generazioni.

Grazie a un accordo siglato un anno con l'ordine dei Frati minori conventuali, proprietario dell'edificio dove le Entrate erano in affitto, il Comune ha ottenuto l'immobile in comodato gratuito fino al 31 dicembre 2027 con l'impegno all'acquisto per circa un milione di euro.

«È aperta la gara per l'affidamento dei lavori di riqualificazione da circa 300mila euro – spiega Davide Agresti, assessore comunale ai Giovani –. Con le spese per arredi e attrezzature si arriverà a un totale di 500mila euro, tutto a carico del Comune. In autunno dovrebbe partire il cantiere. L'obiettivo e la speranza è che sia pronto e utilizzabile per l'estate 2027. Sarà un luogo dove i ragazzi potranno fare attività autogestite, ma anche confrontarsi con adulti in grado di orientarli nei progetti o nelle iniziative».

I locali accoglieranno associazioni, gruppi e attività legate al mondo giovanile e ai servizi educativi. Questo in continuità con quanto già promosso negli anni dal Tavolo delle Associazioni Giovanili, un forum permanente di ascolto e confronto tra istituzioni e associazionismo giovanile, sviluppatosi grazie al coordinamento dell'Informagiovani della Romagna faentina.

L'intervento del Comune consente di sottrarre al potenziale degrado un immobile vuoto e sfitto che difficilmente avrebbe trovato un'altra collocazione.

Ma soprattutto la decisione, maturata già nelle battute finali della scorsa legislatura, punta a risolvere una mancanza di spazi di libera aggregazione giovanile in città. Che invece sono presenti in altri comuni dell'Unione della Romagna faentina: Solarolo, Castel Bolognese e Riolo. (**and.a.**)

### Da marzo c'è l'Urban Hub alla biblioteca Manfrediana

All'interno della biblioteca Manfrediana di Faenza da marzo c'è uno spazio per i giovani chiamato Urban Hub. Si tratta di circa 70 mq (che erano inutilizzati) per workshop creativi, un laboratorio di produzione di contenuti digitali (podcast e video), eventi e appuntamenti di intrattenimento aperti al pubblico.

È uno degli interventi realizzati nell'ambito delle riqualificazioni per i danni causati dall'alluvione al piano terra della biblioteca. Urban hub è stato sostenuto con 135mila euro di fondi regionali, ai quali si è unito un cofinanziamento del Comune di Faenza di 15mila euro. Si è poi aggiunta una successiva rimodulazione progettuale, approvata dalla Regione, che ha consentito di destinare ulteriori 50mila euro – inizialmente previsti per un intervento non realizzabile per motivi tecnici – agli allestimenti interni dello spazio. Risorse che hanno permesso di dotare Urban hub di arredi funzionali e di strumentazioni tecniche adeguate. A rafforzare ulteriormente il progetto, si è aggiunto un ulteriore finanziamento regionale di 21mila euro, che ha portato all'attivazione di una convenzione tra l'Unione della Romagna Faentina e la Regione per la gestione della comunicazione territoriale degli eventi realizzati dai giovani. L'attività è affidata all'associazione Fare Spazio Aps. In totale quindi circa 220mila euro.

«Il prossimo obiettivo è una rimodulazione degli spazi da realizzare creando un ingresso dedicato all'Urban Hub – spiega l'assessore Davide Agresti –. Così renderemmo lo spazio indipendente dalla biblioteca e più funzionale per le esigenze di un'utenza che si ritrova anche nel tardo pomeriggio o sera». Proprio in questa direzione va l'intenzione di realizzare un'aula studio aperta di sera.



TESTIMONIANZE

# Il centro di Marina perde pezzi «E la gente c'è solo nei fine settimana...»

Il parere di alcuni commercianti dopo la chiusura della Taverna Bukowski
«Serve una strategia di rilancio: eventi, una passeggiata valorizzata e luoghi di aggregazione per riportare vita in paese»




Prima la chiusura dello Xenos, poi nel corso degli anni quella del Park Hotel, fino ad arrivare all'edicola e ora alla revoca della concessione della Taverna Bukowski. La "passeggiata" di viale delle Nazioni, a Marina di Ravenna, continua a perdere attività e, di conseguenza, il centro si svuota, soprattutto nei giorni e nelle serate infrasettimanali. Per capirne di più, abbiamo raccolto le testimonianze di alcuni commercianti.

«Giugno non è stato un mese positivo: c'è stata poca gente e anche gli eventi non hanno dato i risultati sperati», racconta **Francesco Marra del Cafè del Mar**, locale praticamente di fronte al Bukowki. Una situazione che, secondo l'esercente, è aggravata dalla progressiva chiusura di attività storiche. «La loro assenza non fa bene a nessuno. La sera il centro è molto più buio, soprattutto da quando ha chiuso anche la Taverna Bukowski. Inoltre il carovita pesa sempre di più e molte persone non possono permettersi di uscire tutti i giorni». La speranza è che la futura riapertura del Park Hotel – i cui tempi e modalità restano ancora incerti, nonostante il cartello di "lavori in corso" – possa rappresentare un'inversione di tendenza. «Potrebbe essere un elemento positivo per tutto il paese», osserva Marra, ricordando però come la clientela della struttura fosse composta soprattutto da persone anziane. «Per rilanciare Marina e attirare i giovani servono eventi di grande richiamo, organizzati in spazi adeguati, come un'arena sulla spiaggia *(pochi giorni dopo la nostra chiacchierata è stato annunciato il mini festival di Radio Studio Delta in agosto, che va in questa direzione, ndr)*. Il concerto di Jovanotti ha dimostrato che, quando si propongono appuntamenti importanti, la gente arriva. Si potrebbero ospitare manifestazioni come i Mondiali di beach tennis o di beach soccer. Bisogna portare persone dal forese, che giustamente si spostano solo se c'è qualcosa di davvero interessante».

Sulla necessità di una strategia di lungo periodo insiste anche **Andrea Grilli della Rosteria Grilli**. «Le conseguenze delle scelte fatte negli anni passati si vedono oggi e a Marina sono ancora più evidenti perché è una realtà piccola. Non si possono ottenere risultati dall'oggi al domani: bisogna seminare e avere pazienza». Secondo Grilli, la chiave è riportare i giovani in paese. «I più grandi ci sono, ma sono distribuiti lungo tutta la riviera ravennate. Il futuro di Marina passa dai ragazzi, che oggi preferiscono altre località, dove, a parità di spesa, trovano più occasioni di divertimento. Locali come il Bukowski erano un punto di riferimento per i diciassettenni e i diciottenni: magari non rappresentavano un'attrazione turistica, ma contribuivano a mantenere vivo il centro anche durante la settimana. Se questi luoghi chiudono, i ragazzi si spostano negli stabilimenti balneari e il paese si svuota ancora di più». Anche per il titolare della macelleria sarebbe fondamentale garantire una maggiore continuità nell'organizzazione degli eventi. «Quando sul porto canale si svolgono iniziative come la Sagra della Cozza *(vedi inserto centrale qui a fianco, ndr)* si vede subito più movimento, ma resta concentrato in quella zona e non porta benefici al resto del paese. Anche i mercatini sono sempre meno attrattivi. Bisogna creare occasioni per riportare le persone in centro: un tempo in estate a Marina di Ravenna c'erano 16mila persone, oggi i residenti sono poche migliaia».

Anche **Marina Scarpellini, che da dodici anni gestisce il negozio di abbigliamento Giuliana Fashion**, descrive una stagione caratterizzata da un turismo sempre più concentrato nei fine settimana. «Ormai è così da alcuni anni: il sabato e la domenica c'è il pienone, mentre durante la settimana si lavora molto meno. Il vero movimento arriva solo a luglio». La clientela del negozio è composta soprattutto da famiglie che, secondo la commerciante, trovano sempre meno motivi per fermarsi oltre la giornata in spiaggia. «Gli stabilimenti lavorano, ma mancano attrazioni e una passeggiata valorizzata. Molti arrivano, passano qualche ora al mare, mangiano qualcosa e poi ripartono. Località come Lido Adriano e Marina Romea ci hanno ormai superato». Tra i temi sollevati c'è anche quello della viabilità e dell'accoglienza. «Sul senso unico molti commercianti hanno avuto la sensazione che il confronto fosse soltanto formale. Inoltre ci aspettavamo che gli incassi delle multe venissero reinvestiti nel paese, invece Marina continua a presentarsi sporca e poco curata. A questo si aggiunge il costo degli affitti, ormai arrivato quasi ai livelli di Cervia».

Sempre lungo viale delle Nazioni abbiamo raccolto anche il parere della titolare del negozio di abbigliamento **Atelier Maggiore**. «Se fossi una turista non sceglierei Marina di Ravenna. Per noi aprile e maggio sono andati molto bene, anche grazie ai classici acquisti di inizio stagione. Adesso, invece, durante la settimana in giro non c'è quasi nessuno, mentre nel weekend c'è il pienone. La mancanza di eventi pesa: la Pro Loco dovrebbe fare di più. Quelli organizzati non sono sufficienti ad aiutare tutte le attività. Per ora a beneficiarne sono soprattutto ristoranti e piadinerie, che si riempiono».

Secondo **il presidente della Pro Loco, Marino Moroni**, la situazione è resa più complessa anche dalla crescente concorrenza degli eventi organizzati nell'entroterra. «Oggi dobbiamo confrontarci non solo con Ravenna, ma anche con Bagnacavallo, Alfonsine, Russi e gli altri comuni della provincia. Tutti propongono manifestazioni e l'offerta è diventata enorme». Per questo la Pro Loco concentra la maggior parte delle iniziative nei fine settimana, anche per ragioni economiche. «Gli eventi dobbiamo sostanzialmente autofinanziarli e solo il sabato e la domenica riusciamo a coprire i costi. Siamo quindi costretti a organizzarli proprio quando il pubblico c'è già, mentre durante la settimana, quando servirebbero di più, mancano le risorse per proporre un'offerta capace di attirare persone».

**Leonardo Ferri**

## Il presidente della pro loco

**«Mancano risorse per organizzare iniziative anche fra settimana. E paghiamo la concorrenza dell'entroterra»**

## FARMACIE DI TURNO

**+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30**

**DAL 9 AL 12 LUGLIO**
BORGO SAN ROCCO via San Mama 8
tel. 0544 212826;
COMUNALE 8 via Fiume Montone
Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
DELLE ERBE via Sauro Babini 240/G
(Roncalceci) - tel. 0544 534773.

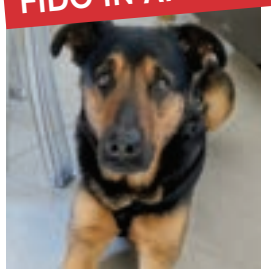
**DAL 13 AL 19 LUGLIO**
GHIGI via Cavour 75
tel. 0544 38575;
COMUNALE 8 via Fiume Montone
Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
COMUNALE 7 via Bonifica 6
(Porto Fuori) - tel. 0544 433021.

**+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO**
***servizio diurno 8 - 22.30***
***servizio notturno a chiamata 22.30 - 8***

COMUNALE 8 via Fiume Montone
Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

**+ Per info www.farmacieravenna.com**

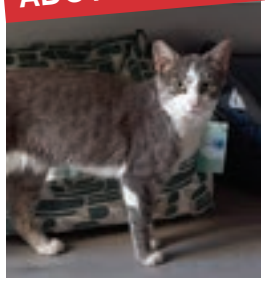
## FIDO IN AFFIDO



**OLIVE**

Olive è una pastorina di 4 anni e mezzo, vivace e socievole con tutti; è abituata coi bambini e in casa. Con qualche passeggiata mirata migliorerà anche il bon ton canino al guinzaglio, che comunque già usa. Cerchiamo per lei una famiglia dinamica. Per conoscerla inviate un messaggio al 349 6123736, sarete ricontattati!

## ADOTTAMICI



**MACCHIOLINA**

Tre meravigliosi mici che aspettano solo voi: Macchiolina *(nella foto)*, circa 2 anni, Oreo (bianco e nero), circa 1 anno, e Cinzia (simil certosina), circa 1 anno e mezzo. Sono giovani, dolcissimi e desiderosi di ricevere tutto l'amore che meritano. Sterilizzati e sverminati. Per info, inviate un messaggio al 339 4825688

TEMPO LIBERO

# La grande festa della Cozza Selvaggia

## A Marina per due weekend tra stand gastronomici, escursioni, showcooking e... giochi di carte

Due fine settimana all'insegna della tradizione marinara, della gastronomia, della musica e della valorizzazione della pesca. Da venerdì 10 a domenica 12 luglio e da venerdì 17 a domenica 19 luglio lungo la banchina di via Molo Dalmazia si svolgerà "La Cozza Selvaggia di Marina di Ravenna in Festa", l'appuntamento estivo organizzato da Tribucoop by Cooperdiem inserito nel programma delle iniziative di Ravenna la Capitale del Mare 2026, con il patrocinio e contributo del Comune e in collaborazione con le cooperative di pescatori Conisub e La Romagnola, con la Pro Loco e gli esercenti di Marina di Ravenna. Per sei giornate la località balneare ravennate sarà animata dagli stand gastronomici dedicati alla Cozza Selvaggia e alle specialità della tradizione marinara romagnola, affiancati da un calendario di iniziative culturali e di intrattenimento pensate per tutte le età.

L'inaugurazione ufficiale è in programma venerdì 10 luglio alle 18.30 alla presenza delle istituzioni, delle rappresentanze del mondo cooperativo e delle realtà che collaborano alla manifestazione. Seguiranno la premiazione del concorso fotografico "Uno Scatto per la Bandiera Blu" e la conferenza di Andrea Bellati, ricercatore e divulgatore di Fondazione Eni Enrico Mattei (Feem), dal titolo "Il giorno della Zuppa" dedicata ai cambiamenti climatici e agli effetti sui nostri mari.

Tra gli appuntamenti più significativi dell'edizione 2026 figurano l'escursione in motonave verso le piattaforme Eni con la liberazione di tartarughe marine da parte del Cestha e la visita ai bunker di Marina di Ravenna, oltre alle attività curate da Feem, tra cui la presentazione del gioco di carte Damamé, una delle novità di questa edizione, e l'organizzazione dei tornei dedicati.

Grande spazio sarà riservato anche alla cucina, con una serie di show cooking che vedranno protagonisti chef e interpreti della gastronomia del territorio come Le Mariette di Forlimpopoli, offrendo al pubblico l'occasione di scoprire ricette, tecniche e tradizioni legate al pescato dell'Adriatico.

Le domeniche saranno caratterizzate dal suggestivo "Brunch in banchina", durante il quale il pubblico potrà assistere all'arrivo delle imbarcazioni e allo scarico del pescato, vivendo da vicino uno dei momenti più autentici della tradizione marinara locale.



Una visita alle piattaforme delle cozze selvagge

Ad accompagnare le serate della manifestazione sarà un ricco programma musicale con il concerto degli Zenith One, l'esibizione delle Zebre e Pois, la musica degli Amarcord e la serata finale con Neil e ulteriori appuntamenti dedicati all'intrattenimento dal vivo.

### DALLE PRO LOCO

#### I Moka Club a Lido di Classe

Sarà una delle serate più attese del Summer Festival di Lido di Classe quella di sabato 11 luglio, quando sul palco di viale Caboto, dalle 22, saliranno i Moka Club, storica band romagnola. Il loro punto di forza è uno show che unisce musica dal vivo, coreografie, ironia e coinvolgimento del pubblico, con una scaletta che attraversa oltre quarant'anni di successi: dalla disco music degli anni Settanta e Ottanta fino alle hit pop e dance più recenti. Ingresso gratuito.

#### A Lido Adriano Judy Testa e Brasil

La musica dal vivo torna protagonista a Lido Adriano. Venerdì 10 luglio, alle 21.30, piazza Vivaldi ospiterà il concerto dei Judy Testa, uno spettacolo all'insegna della musica revival, con un repertorio che attraversa i grandi successi degli anni Settanta, Ottanta e Novanta. Tra gli altri eventi della pro loco, da segnalare sempre in piazza Vivaldi, mercoledì 15 luglio, Nil do Brasil, cantante e animatore brasiliano che mescola samba, axé, lambada, forró e i grandi successi della musica latino-brasiliana.



SPETTACOLI/1

# “Terapia di gruppo” in spiaggia

## La comica Chiara Becchimanzi al Finisterre

Prosegue l’estate della comicità sulla spiaggia di Marina di Ravenna. Martedì 14 luglio, alle 21.30, il Finisterre Beach ospiterà un nuovo appuntamento di ComedyCisim. Ospite della serata sarà Chiara Becchimanzi, tra le voci più originali e irriverenti della comicità italiana contemporanea, che porterà in scena lo spettacolo ”Terapia di gruppo”. Becchimanzi vanta oltre vent’anni di esperienza sui palcoscenici italiani. Lo spettacolo proposto a Marina di Ravenna è costruito come una sorta di seduta collettiva, dove il monologo si intreccia con improvvisazione e dialogo con il pubblico. Un flusso di coscienza ironico che affronta stereotipi, relazioni, paure e contraddizioni della società contemporanea. Ogni replica è diversa, modellata anche dalle reazioni degli spettatori.

SPETTACOLI/2

### “Burattini” al Coja e a Lido Adriano

Tanti appuntamenti in arrivo nei prossimi giorni sui lidi ravennati con la rassegna “Burattini alla Riscossa 2026”: venerdì 10 luglio dalle 20.30 al bagno Coja Blue di Casal Borsetti c’è Filippo Brunetti con l’irresistibile follia del suo “Blob” (definito “uno street show old-school”); lunedì 13 luglio ci si sposta a Lido Adriano (in piazza Vivaldi dalle 21.30), dove La combriccola dei Lillipuziani propone un suo grande classico, “Casino Royale”, spettacolo tra clownerie e giocoleria acrobatica.

### I busker del martedì al bagno Ruvido

Prosegue al bagno Ruvido di Punta Marina la rassegna del martedì (ore 21.30) con i busker. Il 14 luglio appuntamento con Luky, tra rulli di equilibrio, verticali estreme e comicità; il 21 luglio il circo comico di Mr Frank; il 28 Magico Turra, spettacolo di street magic e comedy.

LA MOSTRA



## ALLA GALLERIA FARO ARTE LE SCULTURE DI BONOLI E MONARI

Sarà inaugurata sabato 11 luglio alle 18 alla galleria FaroArte di Marina di Ravenna la mostra ”Euritmia degli opposti”, che mette a confronto le opere degli scultori Alessandra Bonoli e Sergio Monari. L’esposizione, curata da Sandro Malossini, è organizzata da Capit Ravenna, sarà visitabile fino al 2 agosto negli spazi di Largo Walter Magnavacchi 6, ogni sabato e domenica dalle 15.30 alle 19.30. L’esposizione propone un percorso che accosta due linguaggi artistici molto diversi ma accomunati dal tema della memoria. Da una parte la ricerca di Alessandra Bonoli, fondata su forme geometriche essenziali, ferro, acciaio e inserti ceramici che ridefiniscono lo spazio evocando archeologia e architetture industriali (***nella foto*** una sua installazione); dall’altra quella di Sergio Monari, che guarda alla tradizione classica, al mito e alla figura umana attraverso sculture in terracotta e bronzo dal forte valore simbolico e contemplativo.

INCONTRI LETTERARI

### Guia Soncini al Salsedine di Lido di Savio



C’è chi racconta l’amore come una favola, chi come una tragedia. Guia Soncini preferisce raccontarlo come una faccenda terribilmente contemporanea: fatta di reputazioni, convenienze, ambizioni, bugie e schermi che non dimenticano nulla. Giornalista, scrittrice e tra le osservatrici più acute dei costumi italiani, Guia Soncini arriva al Salsedine 367 con “Qualunque cosa significhi amore”, il romanzo che a undici anni dalla prima pubblicazione torna in una versione completamente riscritta, capace di dialogare con un presente profondamente cambiato. L’appuntamento è in programma domenica 12 Luglio alle ore 18.30 nell’ambito di “Blu Eclettico”, la rassegna culturale ideata e condotta da Stefano Bon che anima l’estate del Salsedine 367, sulla spiaggia di Lido di Savio. Ingresso gratuito.

### Cavezzali presenta il suo libro al Luana

Prosegue la XVIII edizione di CapitIncontra, la rassegna letteraria del mercoledì organizzata al Bagno Luana Beach di Marina di Ravenna. Il prossimo appuntamento è in programma mercoledì 15 luglio alle 21, con ingresso libero. Protagonista della serata sarà lo scrittore e giornalista ravennate Matteo Cavezzali, che presenterà il suo nuovo romanzo “I fratelli Meraviglia”, pubblicato da Mondadori. A dialogare con l’autore sarà la giornalista Lucia Bonatesta. Il libro racconta la storia di Alfredo e Franco, due fratelli che crescono nella Romagna degli anni Trenta e vengono travolti dagli eventi della Seconda guerra mondiale. Quando il maggiore scompare, il più giovane intraprende una disperata ricerca che attraversa un’Europa devastata dal conflitto. È un romanzo ispirato a una vicenda reale, che affronta i temi della memoria, della fratellanza e del coraggio di restare umani anche nei momenti più bui della storia. Cavezzali lo presenterà anche il 13 luglio a Riolo Terme (ore 20.30 nel fossato della Rocca).

lupo
cibo, vino musica e mare

STABILIMENTO BALNEARE
RISTORANTE • ENOTECA • DRINKS
AREA CANI • GIOCHI BIMBI
PARCHEGGI PRIVATI
CAMPI BEACH + PADEL CONCERTI LIVE • DJ SET

LIDO DI SAVIO Viale Romagna 323
345 6638289 www. lupobeach.com
*IG*: lupo_beach • *FB*: Lupo
APERTI A PRANZO TUTTI I GIORNI
A CENA DA GIOVEDÌ A SABATO
DOMENICA APERITIVI CON DJ SET

Eventi Luglio

SABATO 11
MIDIA - AZIENDA AGRICOLA
FERMENTAZIONI SPONTANEE A MARSALA
> DEGUSTAZIONE VINO E COUS COUS

DOMENICA 12
EASY RIMINI > MUSIC, BAR & MELTING POT

LUNEDÌ 13
MAGIC MONDAY
- A CURA DI MATCH HOT WILD TASTY
> CUCINA ITINERANTE, STORIE, EVENTI
E CONNESSIONI DI VIAGGIO

VENERDÌ 17
BALABEAT - CONCERTO

DOMENICA 19
BEN LAMAR GAY ENSEMBLE
> FESTA DELLA BIRRA A CURA DI WARSTEINER
- BRUNCH CON TOCIO BREAD
- MICRO WILD BAKERY NOALE VENEZIA

LUNEDÌ 20
FESTA DELLA BIRRA
> A CURA DI WARSTEINER
MAGIC MONDAY
> A CURA DI DOMA DI FANO
- PIZZA E DEGUSTAZIONE BIRRA

SABATO 25
ANGURIA DAY
> A CURA DE L’ORTO DI ENRICO
- FATTORIA DIDATTICA FORLÌ

DOMENICA 26
DJSET CLUB MATINÉE
> OSTERIA DEL FERRO VECCHIO | ZIO PORCO FORLÌ
- BURGER E GRIGLIA

LUNEDÌ 27
MAGIC MONDAY
> A CURA DI WEINSKANDAL E CAFÈ
NATURAL WINE BAR DA VIENNA
- DEGUSTAZIONE AZIENDA VINICOLA PRANZEGG
> A CURA DI SEBASTIANO CIVOLANI

MUSICA/1



## L'OMAGGIO A BENVEGNÙ DELLA "SUA" BAND

Sabato 11 luglio al bagno Finisterre di Marina di Ravenna una serata in ricordo del cantautore prematuramente scomparso Paolo Benvegnù, più volte ospite dello stabilimento. Sul palco una band di amici e collaboratori di Benvegnù. "Rosa" - così come è stato ribattezzato il concerto - è "un racconto, un ricordo, una festa e un nuovo inizio che porta sul palco anche pezzi inediti scritti dal cantautore e nuovi percorsi con un filo rosso legato all'inutilità, alle varie forme di realtà, alla mente come luogo per sviluppare nuovi mondi", si legge nella cartella stampa.

MUSICA/2

## Al Peter Pan una serata dedicata a Rino Gaetano



Prosegue la rassegna musicale del mercoledì sera al bagno Peter Pan di Marina di Ravenna. Il 15 luglio è in programma il secondo appuntamento della "Rock and Roll High School", il format ideato e curato da Luigi Bertaccini che racconta la storia dei grandi protagonisti della musica attraverso immagini, video e racconti. La serata sarà dedicata a Rino Gaetano, con un approfondimento sulla sua carriera seguito dal concerto dei Caimani Distratti, band che propone un tributo al cantautore. L'ingresso è libero.

CONCERTI/1

# ANCHE BAND IRLANDESI AL BAGNO HANA-BI

Gli appuntamenti dal 9 al 12 luglio, dai Glimmer al live di Rolando Bruno



Prosegue l'estate musicale dell'Hana-Bi di Marina di Ravenna, confermando la vocazione del celebre stabilimento balneare gestito da Bronson Produzioni come uno dei punti di riferimento della musica indipendente sulla Riviera.
Si parte giovedì 9 luglio con il doppio live di **Glimmer e Skorts**. I Glimmer arrivano dall'Irlanda e propongono un sound che mescola shoegaze, post-punk e indie rock, mentre gli Skorts, quartetto australiano tutto al femminile, sono tra le nuove realtà più interessanti della scena garage-punk internazionale.
Venerdì 10 luglio sarà la volta dei **Cardinals**, quintetto di Cork che negli ultimi mesi ha attirato l'attenzione della critica britannica grazie a un originale intreccio di folk irlandese, jangle pop e rock alternativo.
Il giorno successivo, sabato 11 luglio, spazio agli **irossa**, band romagnola che fonde post-rock, elettronica e suggestioni cinematografiche.
La rassegna si chiuderà domenica 12 luglio, alle 18, con il live di **Rolando Bruno**, musicista e collezionista argentino noto a livello internazionale, tra cumbia, psichedelia, tropical e fuzz.

CONCERTI/2

## Laca Collective e Sibode Dj al Quevida di Porto Corsini

Nuovo appuntamento con la musica dal vivo al Que Vida di Porto Corsini. Domenica 12 luglio l'appuntamento è con il Laca Collective, formazione emergente che sta attirando l'attenzione della scena indipendente italiana grazie a un sound originale e fortemente contaminato. Il collettivo propone un mix di funk, jazz, rock psichedelico, groove ed elettronica. Lunedì 14 luglio al Quevida salirà invece sul palco Sibode DJ, alias Simone Marzocchi, musicista ravennate, performer e compositore noto per i suoi live imprevedibili e ad alto tasso di energia. Più che un dj set tradizionale, il suo è uno spettacolo costruito interamente dal vivo grazie a loop station, beatbox, tromba, tastiere e voce, in cui funk, elettronica, hip hop e ironia si fondono nel suo personalissimo stile.

## Gli Angry Alice per l'aperitivo del Caesar

Musica dal vivo all'ora dell'aperitivo sulla spiaggia di Lido Adriano. Domenica 12 luglio, a partire dalle 17, il Bagno Caesar ospiterà il concerto degli Angry Alice, band romagnola che propone un repertorio di grandi classici del rock internazionale e italiano, rivisitati con energia e un forte impatto live.

## Al bagno Polka il Brasile dei Roda do Careca

Atmosfere di Rio de Janeiro sulla spiaggia di Marina Romea. Sabato 11 luglio, dalle 18, il bagno Polka ospita il concerto dei Roda do Careca, ensemble nato a Bologna nel 2018 e considerato una delle poche realtà italiane interamente dedicate alla tradizionale roda de samba brasiliana. Lo spettacolo ripropone la formula più autentica del samba: i musicisti seduti attorno a un tavolo, il pubblico raccolto intorno a cantare, battere le mani e partecipare alla festa.



SOLIDARIETÀ

# Torna il Bovelix, non solo un torneo di beach volley

## Dal 10 al 12 luglio l'iniziativa in ricordo di Bovolenta e per aiutare bambini e ragazzi con bisogni speciali

Il 10, 11 e 12 luglio il bagno Obelix di Marina di Ravenna tornerà ad ospitare il "Bovelix". Più che una semplice competizione sportiva, si parla di un evento capace di unire atleti professionisti, appassionati, famiglie e volontari in un'unica grande comunità nel ricordo di Vigor Bovolenta, storico campione della "Generazione dei Fenomeni" della pallavolo italiana, scomparso prematuramente nel 2012. Il torneo è nato da un'iniziativa di Federica Lisi, ex pallavolista e moglie di Bovolenta. Per diverso tempo il Bovelix è stato un appuntamento fisso dell'estate ravennate, richiamando grandi campioni e centinaia di appassionati. Dopo una pausa di sette anni, la manifestazione è tornata nel 2025 con un focus sempre più attento all'impegno sociale. L'edizione 2026 sosterrà infatti iniziative dedicate ai bambini e ai ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Dsa) e Bisogni Educativi Speciali (Bes), oltre a collaborare con realtà come "I Ragazzi di Via Angiolina", nata dopo l'alluvione del 2023, e con professionisti di "Strategicamente Insieme", impegnati nell'accompagnamento educativo delle famiglie. Durante il weekend del torneo, infatti, la spiaggia del Bagno Obelix si trasformerà in uno spazio educativo, in cui famiglie e giovani potranno partecipare a laboratori di sensibilizzazione, oltre che finanziare spazi di socializzazione, orientamento e integrazione che si svolgeranno in l'inverno.

Il sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni, ha dichiarato come l'iniziativa sia una grande opportunità per la spiaggia di Marina di Ravenna «per ricordarci come lo sport possa fungere da strumento di coesione e unione». Secondo Lisi, infatti, il cuore e centro del progetto è proprio quello di «abbattere le barriere dell'isolamento» e sensibilizzare riguardo le diversità che accompagnano ogni persona nel corso della vita. Lo sport diventa così uno strumento concreto nell'ambito sociale, capace di fornire appoggio a famiglie e ragazzi.

Nel weekend dal 10 al 12 luglio al bagno Obelix si svolgeranno due tornei, uno "open" dai 16 anni in su e uno "mini", riservato ad atleti nati dal 2011 al 2016. Le iscrizioni sono aperte sul sito bovelix.it.




### Beach tennis, al Luana si gioca per Linea Rosa

Domenica 12 luglio, a partire dalle 9, il Bagno Luana Beach di Marina di Ravenna ospiterà la decima edizione del torneo amatoriale di beach tennis #IoPosso, appuntamento che unisce sport e solidarietà. La manifestazione prevede un torneo giallo misto aperto agli appassionati e il ricavato delle iscrizioni, fissate a 20 euro e comprensive di t-shirt ufficiale e pacco gara, sarà devoluto interamente al centro antiviolenza Linea Rosa.
Gli organizzatori fanno sapere che sono ancora disponibili alcuni posti per le coppie che desiderano partecipare. Al termine del torneo, dalle 18, è in programma una festa con le vincitrici e i vincitori dell'edizione 2026.
L'evento rientra nell'ambito del programma di Ravenna Capitale italiana del mare 2026.

NUOTO

### Tornano le gare in mare dei trofei Bisanzio e Gianni Gambi

Sabato 11 luglio Marina di Ravenna ospiterà una nuova edizione di due storiche manifestazioni di nuoto in acque libere: il 34° Trofeo "Bisanzio Nuota" e il 37° Trofeo "Gianni Gambi", organizzati dalla Rinascita Nuoto Team Romagna Asd in collaborazione con l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia. Le gare, valide per il Campionato italiano Fin di mezzofondo e fondo 2026 e inserite nel circuito Grand Prix, si svolgeranno nello specchio d'acqua antistante la sede dell'Anmi, in piazzale della Marina. Il programma prevede alle 9.30 la prova sui 5 chilometri, valida per il Trofeo Bisanzio Nuota, mentre alle 11.30 circa prenderà il via il Miglio marino, che assegnerà il Trofeo Gianni Gambi. La partecipazione è aperta agli atleti tesserati Fin, sia agonisti sia master, con un limite massimo di 120 iscritti nella 5 chilometri e 350 nel miglio. Al termine delle gare è previsto il tradizionale momento conviviale con ristoro a base di salsiccia e saraghina offerto a tutti gli atleti.

MARINA DI RAVENNA/1 INFOPROM

# Il fine settimana del Finisterre tra arte e grande musica italiana



***Dopo le anteprime di giugno, il Finisterre inaugura la stagione dei live sabato 11 luglio con "Rosa, omaggio a Paolo Benvegnù", il concerto tributo dedicato al cantautore scomparso a Capodanno 2024. Più volte ospite del Finisterre, Benvegnù sarà ricordato dalla sua band con un concerto in programma alle 22. Come sempre, prima del live sarà possibile cenare al bagno Finisterre prenotando il proprio tavolo.***
***Oltre ai consueti appuntamenti con musica e stand up comedy, il Finisterre propone un nuovo calendario di appuntamenti dedicati ad arte, mindfulness e creatività sulla spiaggia di Marina di Ravenna. Si parte venerdì 10 luglio con Paint and Wine, un laboratorio che unisce pittura e degustazione al calice. Ogni sabato, invece, dalle ore 18 i più piccoli potranno sperimentare disegno, pittura e ceramica nei laboratori creativi di Mani d'Inchiostro (Federica Severi), mentre i genitori gustano un aperitivo vista mare.***

MARINA DI RAVENNA/2 INFOPROM

# Tornano le "lezioni di rock" di Luigi Bertaccini: al bagno Peter Pan un omaggio a Rino Gaetano




***Prosegue la stagione del "Peter Pan 3D", rassegna musicale che anima i mercoledì sera della spiaggia 36 di Marina di Ravenna.***
***Il 15 luglio l'appuntamento è con la seconda serata della*** *Rock and Roll High School*, ***il noto format delle "lezioni di rock" di Luigi Bertaccini, curatore dell'intera rassegna. Con video d'epoca, immagini e canzoni, si ripercorrerà la storia di uno dei grandi protagonisti della musica d'autore italiana, ovvero l'indimenticato Rino Gaetano. Non solo, a corredo della serata ci sarà anche il concerto della band Caimani Distratti con il loro omaggio al grande autore calabrese prematuramente scomparso. La serata è come sempre a ingresso libero e per chi lo desidera è possibile cenare sulla spiaggia (prenotazione consigliata al numero 0544 530402).***
***Ma il Peter Pan naturalmente non è solo le serata del mercoledì, qui tutti i giorni si può vivere la spiaggia tra sport, buon cibo e i celeberrimi cocktail. Uno spazio di libertà, benessere, relax, incontro che da oltre venticinque anni rappresenta un punto di riferimento per Marina di Ravenna e non solo.***
***E dal 22 luglio, per tre giorni, sarà anche la "casa" della nuova edizione dell'Under Fest. Stay tuned.***

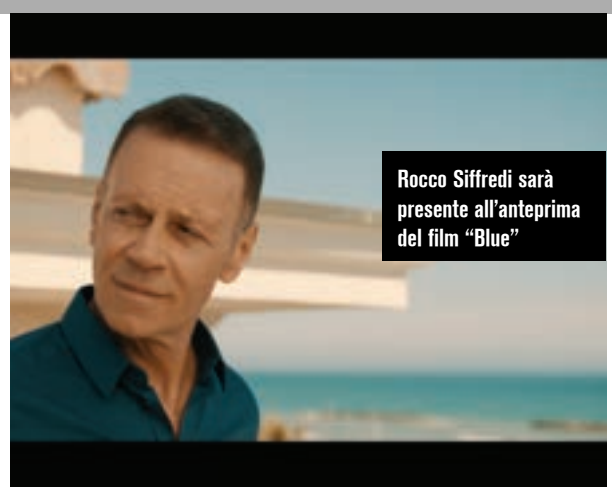
CERCHI CASA? QUI LA TROVI
RAVENNA e FORLÌ trovaCasa www.trovacasa.ra.it
LA RIVISTA IMMOBILIARE DI RAVENNA E PROVINCIA
PROSSIMA USCITA GIOVEDÌ 16 LUGLIO
Per la tua pubblicità tel. 0544 408312



TEMPO LIBERO/1

# Torna il cinema all'aperto alla Rocca, con più posti e uno schermo più grande

La struttura può accogliere fino a 750 spettatori. Biglietti on line e con un nuovo totem. Il primo ospite sarà Rocco Siffredi


Rocco Siffredi sarà presente all'anteprima del film "Blue"

Una nuova arena da 750 posti, uno degli schermi più grandi dell'Emilia-Romagna, tecnologie di ultima generazione e un cartellone ricco di film e ospiti. È stata presentata la stagione 2026 di Rocca Cinema, che prenderà il via mercoledì 15 luglio alla Rocca Brancaleone di Ravenna e proseguirà fino a inizio settembre. Per Cinemaincentro si tratta del tredicesimo anno consecutivo alla guida dell'arena estiva ravennate e dell'inizio di un nuovo ciclo, dopo il rinnovo della concessione da parte del Comune per i prossimi nove anni.

Tra le principali novità illustrate dal responsabile di Cinemaincentro, Alberto Beltrani, c'è il ritorno nella storica arena, riqualificata dal Comune, che offrirà 750 posti a sedere contro i 300 della struttura temporanea utilizzata nelle ultime due estati. Cambia anche il sistema di acquisto dei biglietti, con prevendita online, scelta del posto e un nuovo totem installato all'ingresso della Rocca, oltre al servizio alle casse. Il nuovo sistema di prenotazione è stato pensato per rendere più confortevole la disposizione del pubblico, lasciando, quando possibile, un posto libero tra gruppi di prenotazioni differenti.

Importanti anche gli investimenti tecnologici presentati da Tiziano Gamberini: l'arena sarà dotata di un nuovo proiettore laser Barco 4K, che sostituisce il precedente 2K, e di uno schermo di 15 metri per 6, il doppio rispetto allo scorso anno e tra i più grandi dell'Emilia-Romagna. A questi si aggiungono un nuovo impianto audio e un proiettore dedicato ai sottotitoli, per ampliare la programmazione in lingua originale e renderla più accessibile anche ai turisti stranieri.

Il programma non si limiterà alle proiezioni cinematografiche, ma comprenderà anche incontri con registi e attori, collaborazioni con festival come Biografilm e Trieste Film Festival, cortometraggi e appuntamenti musicali. L'inaugurazione ufficiale del 15 luglio sarà affidata all'anteprima del film *Blue*, alla presenza degli attori Alexia Cozzi e Rocco Siffredi: il film affronta il tema dei rischi legati ai social network e alle piattaforme di contenuti per adulti. Tra gli altri ospiti annunciati figurano Monica Guerritore, Laura Samani, Margherita Spampinato e il regista Damiano Michieletto.

TEMPO LIBERO/2

## Il "Naviglio sotto le stelle", un percorso in nove tappe tra spettacolo, degustazioni, bancarelle e mostre


La precedente edizione ha richiamato oltre mille persone

Torna il "Naviglio sotto le stelle" giovedì 16 luglio per animare il percorso ciclopedonale del Canale Naviglio Zanelli fra Bagnacavallo e Villa Prati. L'iniziativa prenderà il via dalle 19.30 e si svilupperà lungo via Destra Canale Naviglio Inferiore. Il pubblico potrà percorrere liberamente, a piedi o in bicicletta, le nove tappe della manifestazione, che offriranno numerose proposte gastronomiche, culturali, artistiche e di intrattenimento con degustazioni, mercatini, teatro e mostre. Da notare che al Molino Quercioli (civico 9) sarà possibile visitare il mulino in apertura straordinaria. Per tutta la serata sarà attivo il servizio navetta della cooperativa sociale La Pieve Onlus, con corse dalle 20 alle 23.30 tra il parcheggio di largo De Gasperi a Bagnacavallo e piazza Don Succi a Villa Prati, con fermate nei principali punti del percorso. Il mezzo sarà attrezzato anche per il trasporto di persone con disabilità.

SPORT/1

## Pedalata notturna al Bike Park per gli under 10

Una pedalata notturna tra le rampe del Bike Park di Ravenna dedicato ai bambini tra i 5 e i 10 anni. Il consorzio ciclistico ravennate Pedale Azzurro Rinascita presenta "Bike Night al Bike Park" con appuntamento venerdì 10 luglio al Polisportivo Darsena (ex ippodromo), dove i ragazzi potranno cimentarsi in quattro attività gratuite: Slalom parallelo con un genitore (saranno organizzanti due percorsi di gimkana uguali, uno a fianco all'altro), percorso misto, pump track e prova della bicicletta da corsa. Altre attività gratuite sono in programma, dalle 18 alle 19 nei successi venerdì di luglio.

SPORT/2

## A Lugo la 24ore di calcio non stop

Il 10 e l'11 luglio, sul campo comunale Enea Faccani, nel cuore del quartiere Stuoie di Lugo, andrà in scena la 21esima edizione della "24 Ore di Calcio Non Stop", la maratona calcistica aperta a tutti fra gioco, volontariato, socialità e solidarietà. L'edizione 2026 è la prima gestita dal nuovo Baracca Lugo. Il calcio d'inizio è fissato per le 20 del venerdì e il fischio finale sarà alle 24 del sabato, con una pausa nelle ore più calde del giorno.



FESTIVAL/1

# L'*Esperanza* dell'Arena delle balle di paglia

Fino al 14 luglio serate ricche di eventi, con i concerti di Gaia Banfi, Krano, Zu, Theo Teardo, Moder, Patrizia Laquidara, ma anche incontri e teatro

Dopo l'inaugurazione di mercoledì 8, prosegue fino al 14 luglio la 18ª edizione dell'Arena delle balle di paglia (titolata *Esperanza. Che ci salvi la paglia nella valle degli orsi di fiume*) organizzata da Primola a Cotignola dove il Senio incontra il Canale emiliano romagnolo.

Tantissimi gli eventi in programma ogni sera (a partire dalle 19), vediamo quelli più significativi. Giovedì **9 luglio** alle 21 sul palco centrale arriva in concerto di **Gaia Banfi**, cantautrice che intreccia pop, elettronica e canzone d'autore. Con il suo ultimo album *La Maccaia* ha portato la sua musica sui palchi di tutta Europa, affermandosi come una delle voci più interessanti della scena italiana. La musica live prosegue alle 22 con **Krano**, interessantissimo autore della colonna sonora del film *Le città di pianura*. Il suo è il cammino blues di un viandante solitario, che intreccia la desolazione del Piave alle nebbie di laguna. Non da meno, alle 22.45, il concerto al buio di **Teho Teardo** con **Laura Bisceglia** al violoncello, cinquanta minuti di paesaggi sonori e composizioni, immersi nel buio. Venerdì **10 luglio**, alle 20, **Ermanno Cavazzoni**, lo scrittore della luna e delle galassie dei dementi, dà voce al suo romanzo *Storia di un'amicizia*, musicato dalla chitarra di Alfredo Nuti. Alle 21.15 ecco quindi il concerto di **Alessandro "Asso" Stefana**, chitarrista e polistrumentista, scoperto da Paolo Benvegnù, tra i fondatori dei Guano Padano. Con la sua musica misteriosa e le suggestioni cinematografiche ha fatto innamorare persino PJ Harvey. Alle 21.45 **Andrea Cosentino** presenta il suo monologo *Primi passi sulla luna*, mentre alle 22.30 ci sarà il concerto degli **Zu**, trio che ha sviluppato un linguaggio musicale unico seguendo il loro personale percorso.

Sabato **11 luglio** alle 21.15 va in scena *L'Aviatore Errante e il Piccolo Principe*, ideazione, regia e drammaturgia di Stefano Tè, testi di Azzurra D'Agostino, con il **Teatro Dei Venti Modena**. Un'immaginazione poetica e visionaria, tra narrazione e teatro di strada, con musica, trampoli e personaggi indimenticabili. A seguire, due concerti: alle 22.30 suonano i **Santamarea**, un alternative pop dal respiro internazionale che lega la ricerca sonora con l'immediatezza espressiva. Alle 23.30 invece ci sono i **Mood**, il cui ultimo album *Transparencies vol.1* fonde elementi elettronici con un'anima rock. Domenica **12 luglio**, alle 20.15, troviamo la **Compagnia Begherè** in *Rendez-Vous!*. Una tavola imbandita esce fuori da una valigia, tra forchette e mutandoni. Volano in aria piatti, bottiglie, bicchieri. Un'atmosfera circense con l'euforia comica del primo appuntamento. Alle 21.15 suonano i **Sacred Waters**, ossia Luisa Cottifogli, Gabriele Bombardini, Alex Sebastianutto e Marianne Gubri, mentre alle 21.30 vedremo *Ombrelloni*, spettacolo di **Iacopo Gardelli** con Lorenzo Carpinelli e Giacomo Toschi.


Zu


Nicola Lagioia

Un originale blues rivierasco, che mischia satira e realismo magico per raccontare un luogo che rischia di scomparire per sempre. E alle 22.30 ancora musica con **Nuvola**, al secolo Elisa Mariotti.

Lunedì **13 luglio** (ore 20) all'Arena delle balle di paglia arriva anche lo scrittore **Nicola Lagioia** in *Presto saprò chi sono*, in cui ci porta a vivere il lungo viaggio del racconto letterario, il più emozionante strumento per la conoscenza del genere umano. Alle 21.15 c'è il concerto di **Patrizia Laquidara**, accompagnata da Edoardo Piccolo (tastiere) e Michele Lavarda (basso elettrico). In scena tre lastre di alluminio diventano strumenti veri e propri. Sospese ai lati del palco vengono percosse dai musicisti coinvolgendo il pubblico in modo sempre più partecipato. La chiusura alle 22.30 è affidata al rapper **Moder** in acustico, tra tasti e corde. L'ultima giornata di martedì **14 luglio** propone alle 20.15 il concerto di Gobbi, con **Francesco Lucchi**. Gobbi è un personaggio surreale nella sua normalità, come gli eventi che lo investono. Melodie immediate e un linguaggio comune. Istantanee che restano impresse sfociando in ironie romantiche. Alle 21.15 c'è lo spettacolo di **Luigi Ciotta** *Abattoir Blues*, alle 21.30 congedo con il concerto di **Sandro Joyeux**. Parigino di nascita, ha girato la terra con la chitarra in spalla raccogliendo tradizioni e suoni del sud del mondo.

*Info: pagina FB Nell'arenadelleballedipaglia.*

RAVENNA FESTIVAL



## ULTIMI EVENTI IN CITTÀ: BERNAL AL PALA DE ANDRÉ, IL CANTICO DELLE CRATURE A SAN FRANCESCO

Ultimi appuntamenti all'edizione 2026 di Ravenna Festival. Per quanto riguarda quelli a Ravenna città, venerdì 10 luglio (ore 21.30) al Pala De André c'è la Sergio Bernal Dance Company (***nella foto***), che proporrà *Rango* (ispirato a *La casa di Bernarda Alba* di Federico García Lorca), *Suite flamenca* e il *Bolero* di Ravel. La Sergio Bernal Dance Company "parla" i diversi idiomi della danza iberica tradizionale con accenti contemporanei. A Ravenna ritorna accompagnata dal suo fondatore, il danzatore spagnolo più amato dagli Italiani, Sergio Bernal.
Sabato 11 luglio (ore 21.30) alla basilica di San Francesco ecco il Coro & Ensemble 1685 (formato da studenti del conservatorio Verdi di Ravenna, con la partecipazione di studenti di varie istituzioni europee), diretto da Antonio Greco, in un concerto dal titolo *Sora nostra morte corporale*, con filo conduttore negli ultimi versi del Cantico delle Creature.

RAVENNA JAZZ

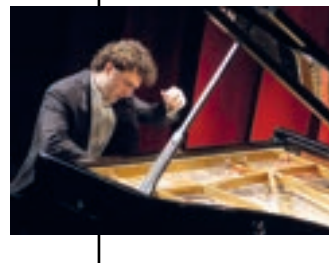
## Si chiude con Nik West e Matteo Mancuso



Giovedì 9 (ore 21.30) Ravenna Jazz si chiude alla Rocca Brancaleone con due concerti. Si inizia con **Matteo Mancuso**, uno dei più sofisticati virtuosi contemporanei della chitarra, oramai una celebrità e uno dei rinnovatori della scena chitarristica planetaria. E poi **Nik West (nella foto)**, la bassista che ha riportato il funky all'originale dimensione "corporea", con un senso del ritmo che intreccia contemporaneità e tribalismo, fraseggi travolgenti e una presenza scenica coinvolgente.

LA RASSEGNA

## Il pianoforte di Giuseppe Albanese per la prima "Notte trasfigurata"



L'estate culturale cittadina si arricchisce della rassegna *Notti Trasfigurate - Nel segno di Teodorico il Grande*, promossa dall'associazione musicale Angelo Mariani in collaborazione con i Musei Nazionali di Ravenna. Si tratta di quattro serate tra musica e narrazione che accompagneranno il pubblico alla scoperta dei protagonisti della Ravenna tardo-antica, approfondendo la conoscenza di quattro grandi personaggi che hanno lasciato un'impronta importante nella nostra storia. Si inizia **domenica 12 luglio** alle 20.45 al Museo Nazionale con *Il museo in un battito*, a cura di Andrea Sardo, in cui si tratterà di *Galla Placidia, donna di leggende*, partendo dalla pala di Niccolò Rondinelli del museo. Alle 21.30 spazio alla musica, con il concerto del pianista Giuseppe Albanese *Costellazioni*, in cui eseguirà musiche di Schumann, Beethoven, Chopin e Debussy. A seguire, brindisi nel secondo chiostro.

MUSICA CLASSICA



## L'EMILIA ROMAGNA FESTIVAL TORNA IN PROVINCIA CON TRE PROPOSTE TRA RUSSI, CERVIA E ALFONSINE

Emilia Romagna Festival torna dalle nostre parti con quattro concerti, tutti alle ore 21. Domenica **12 luglio** all'ex chiesa in Albis di Russi arriva il **Trio O'Carolan**. Tre strumenti, tre secoli di musica, due isole. Un'arpa irlandese, un violino, una cornamusa. Lunedì **13 luglio** si va poi sulla Terrazza delle Terme di Cervia, dove i **Birkin Tree (nella foto)** propongono *Music & song from Ireland*, quarant'anni di musica irlandese vissuta dall'interno, non osservata da fuori. Mercoledì **15 luglio** l'appuntamento è nel giardino della Biblioteca Comunale di Alfonsine, dove si esibirà la pianista **Karina Tseng**, Primo Premio Assoluto del XIII Concorso Internazionale Pianistico "Andrea Baldi" 2025. In programma Szymanowski, Shumann e Liszt.

EVENTI

# Cervia Summer Festival: “concertoni” in piazza, da Arisa a Marco Masini

## Dal 10 luglio attesi anche Francesco Gabbani, Luca Carboni e Tony Hadley. A chiudere, la stand-up comedy con Max Angioni


Luca Carboni


Tony Hadley

Torna, in Piazza Garibaldi, il Cervia Summer Festival, dieci giorni di concerti (inizio ore 21.30) con artisti di calibro nazionale e internazionale.

Si inizia venerdì **10 luglio** con la tappa del tour estivo di **Marco Masini**. Oltre alle canzoni che sono entrate a far parte della storia della musica italiana in oltre 35 anni di carriera, il cantautore fiorentino presenterà per la prima volta sul palcoscenico anche alcuni brani estratti dall'ultimo progetto discografico, *Perfetto Imperfetto*. Sabato **11 luglio** sarà poi la voce di **Arisa** a risuonare su Piazza Garibaldi. Reduce da Sanremo con *Magica Favola*, sul palco cervese la cantante porterà nel suo spettacolo *Summer tour* alcuni dei brani che hanno segnato il suo percorso artistico e anche le canzoni che fanno parte del nuovo album *Foto Mosse*. Domenica **12 luglio** sarà la volta di **Francesco Gabbani**, che porta energia e capacità di unire nelle canzoni leggerezza e riflessione. Nel decennale dell'album *Eternamente ora*, che conteneva *Amen* – il brano con cui vinse Sanremo Giovani – Gabbani porterà in scena i brani dell'ultimo disco alternandoli ai successi della sua carriera.

Martedì **14 luglio** ecco quindi l'attesissimo concerto di **Luca Carboni**. L'artista bolognese porterà in scena il nuovo spettacolo artistico Rio Ari O Live, un racconto tra musica, immagini e parole con le canzoni del suo lungo viaggio, alternando momenti di grande festa ad altri di intimità acustica. **Tony Hadley**, l'ex frontman degli Spandau Ballet, sarà l'ultimo cantante di Cervia Summer Festival a salire sul palco di Piazza Garibaldi e lo farà mercoledì **15 luglio**, unica data in riviera. Quarantacinque anni di carriera, un percorso che attraversa epoche, mode e generazioni, segnato da una presenza scenica inconfondibile e da un timbro capace di rimanere nel tempo.

Il festival, poi, come la scorsa estate, è anche comicità, e quest'anno sarà il giovane comico **Max Angioni** a chiudere sabato **18 luglio**. Con il nuovo spettacolo *Anche meno*, la sua sarà una serata di stand up comedy, in cui porterà in scena un monologo brillante.

LA RASSEGNA

# A MILANO MARITTIMA PROSEGUE IL “MARE D'ARTE FESTIVAL”

## Tra gli ospiti, fino al 12 luglio, Vera Gheno Paola Iezzi, Edoardo Prati e Violante Placido

Fino al 12 luglio prosegue il Mare d'Arte Festival, l'evento che trasforma Milano Marittima in uno spazio espositivo diffuso a cielo aperto grazie a un programma di esposizioni e incontri. Giovedì **9 luglio** (ore 21.45) alla rotonda Primo Maggio **Vera Gheno**, sociolinguista, vent'anni all'Accademia della Crusca, ragionerà su come la parola “normale” costruisca o smonti le appartenenze, marginalizzando intere categorie.



Venerdì **10 luglio** (ore 21.45) alla rotonda Primo Maggio lo studente e creator **Edoardo Prati** porta in scena *La battaglia delle rane e dei topi*, un monologo ispirato al poemetto eroicomico attribuito a Omero e parodia dell'epica eroica. Sabato **11 luglio** (ore 21.45), sempre alla rotonda Primo Maggio, **Paola Iezzi** presenta *Iezz, we can!!!*. Cantautrice, produttrice e dj, icona del pop italiano, giudice di X Factor, Iezzi si esibirà con un live che mescola suoni, visioni e dichiarazioni di libertà estetica. Infine domenica **12 luglio** (ore 21.45) al bagno Zefiro 268 l'ospite speciale è **Violante Placido (nella foto)**, nelle vesti di cantante. In questa occasione Gianluca De Rubertis la accompagnerà al pianoforte in un'atmosfera intima, e Violante, imbracciando la chitarra, si racconterà attraverso i brani dei suoi dischi, tra cover e brani inediti.

CINEMA

### Serata ScambiaMenti in Piazzale dei Salinari

Lunedì 13 luglio (ore 21) in Piazzale dei Salinari a Cervia verrà proiettato il cortometraggio *Monica,* di Lena Chagalidze (Georgia), secondo classificato del festival Cinemasuono organizzato da ScambiaMenti. A sguire, proiezione di *L'Illusionista* (2010), di Sylvain Chomet, musicato dal vivo da Pierfrancesco Guerri. L'ospite della serata è Cristiano Caldironi, dell'Accademia Teatro Cinema.

RAVENNA FESTIVAL



### IL WOODPECKER OMAGGIA IL SUO ARCHITETTO FILIPPO MONTI TRA LIBRO E MUSICA ANNI ‘70

Venerdì 10 luglio (ore 21.30) al Woodpecker di Milano Marittima c'è *Anime ribelli, il suono degli anni '70*, con il concerto di Moreno il Biondo e la Paradise Band, e lo special guest Andrea Mingardi. La serata sarà preceduta alle 18.30 da un omaggio all'architetto che ideò il Woodpecker, Filippo Monti, con la presentazione del libro *Filippo Monti (1928-2015). L'opera nel tempo e nei luoghi*, alla presenza di Andrea Mingardi. Monti, oltre che architetto, è stato progettista, artista, ingegnere, designer, con una visione architettonica sicuramente più contemporanea rispetto al suo tempo che ancora oggi risulta attuale, sapeva interpretare le richieste della committenza e trasformarle in opere di indubbia qualità. Considerato un “maestro”, è materia di studio nelle università, facendo maturare nelle nuove generazioni l'amore per la qualità e il bello.



L'APPROFONDIMENTO

# Paolo Roversi e quell'equilibrio instabile tra definito e indefinito, tra luce e ombra

Al Mar di Ravenna una nuova sezione permanente dedicata al grande fotografo
e che restituisce un artista estremamente creativo e inquieto, spesso alla ricerca di una bellezza impura e distorta

**di Serena Simoni**





A distanza ormai di sei anni dalla mostra temporanea delle fotografie di Paolo Roversi e realizzata in un periodo ancora segnato dall'epidemia Covid, il Mar di Ravenna ha inaugurato da poco nei suoi spazi una sezione permanente che ospita una selezione di scatti del famoso fotografo ravennate.

Fotografo internazionale di moda, Roversi è nato a Ravenna nel 1947 dove a nove anni riceve in dono la sua prima macchina fotografica, una Ferrania Elioflex. Occorrono spesso dei numi tutelari per avviare le scintille di una carriera, che per Roversi si incarnano nel postino e fotografo dilettante Battista Minguzzi e nel fotografo professionista Nevio Natali, dai quali Roversi apprende il fascino della camera oscura e le possibilità di sperimentazioni tecniche del linguaggio.

Nel giro di pochi anni – siamo nel 1970 – con l'amico Giancarlo Gramantieri apre in via Cavour a Ravenna *PhotoGraphis*, il suo primo studio fotografico, che dura pochi anni. Come spesso accade, le anime più creative sono inquiete e viaggiano: Roversi nel 1972 è a Venezia, dove testimonia con la sua macchina i funerali di Ezra Pound, in ossequio forse alla passione coltivata per la poesia che gli trasferisce – come lui stesso afferma – una vera e propria ossessione per le sfumature, quelle che diventeranno sostanza nel proprio linguaggio visivo. Di lì a poco incontra Peter Knapp, un fotografo svizzero che opera anche come pittore, film-maker, graphic designer e che al tempo è il direttore creativo della rivista *Elle*. Al bivio in cui si ritrova, Knapp è l'ennesimo nume tutelare che gli indica la strada per Parigi, dove Roversi si trasferisce nel 1973 iniziando a frequentare gli ambienti della moda grazie sempre a Knapp ma anche a Pupy, la compagna francese di Mattia Moreni. A Parigi studia quelli che sono i grandi maestri delle immagini del tempo – Richard Avedon, Helmut Newton e Guy Bordin – e nel frattempo lavora come assistente del fotografo inglese Laurence Sackman, da cui apprende molti segreti in termini di tecnica e creatività. Alla metà esatta degli anni '70 vengono pubblicati i suoi primi scatti su *Elle* e *Depeche Mode* e esce il suo primo servizio di moda su *Marie Claire*. Pochi anni più tardi, assieme all'uscita della prima campagna per una maison quale Christian Dior, c'è tempo per aprire il nuovo *Studio Luce* in Rue Paul Fort, che diventa il suo antro sperimentale in cui la fotografia si ibrida al teatro, ai sogni, all'arte.

Va segnalata l'importante svolta del 1980, quando Roversi scopre la Polaroid in grande formato e la fotocamera Deardorff, uno storico banco ottico pieghevole in legno e metallo con soffietto estensibile, famoso per la precisione e le grandi dimensioni dei formati. Si tratta di scoperte o di impieghi tecnici che incidono profondamente sul modo di fotografare di Roversi e che modificano direttamente il linguaggio espressivo. Da qui in poi Roversi diventa quello che tutti conoscono: un fotografo internazionale specializzato nel campo della moda che ha lavorato per Dior, Armani, Chanel, Valentino, Yves Saint Laurent e per riviste come *Vogue*, *Harper's Bazaar* e *Vanity Fair*, che ha realizzato i ritratti di star internazionali come Sting, Rihanna o Kristen Stewart e che ha lavorato con icone planetarie quali Kate Moss, Naomi Campbell e Natalia Vodianova.



"Tess"

Nella mostra permanente di Ravenna, curata da Chiara Bardelli Nonino e allestita dalla scenografa Ania Martchenko, non ci sono solo ritratti e immagini di moda ma anche alcune nature morte che mettono al centro lo studio di Roversi e gli oggetti che hanno dato inizio alla propria narrazione fondativa. Protagoniste quindi sono la fedelissima Deardoff, così come la coperta militare che utilizza come sfondo per i primi scatti, o lo studio vuoto, su cui si impongono un paio di scarpe femminili, quasi a ribadire che ogni fotografia è una proiezione che ha bisogno di uno schermo e di un vuoto, di uno spazio magari segnato da un tappeto in cui dare vita ai fantasmi che recitano la parte assegnata.

Se ci si sofferma sulla luce – una parola centrale della poetica di Roversi – occorre pensare anche al suo contrario, all'ombra, a quell'equilibrio instabile fra definito e indefinito su cui spesso il fotografo insiste. E se la bellezza delle creature meravigliose che egli ritrae può depistare tanto quanto la caratteristica effimera che avvolge le immagini di moda, c'è però dell'altro su cui riflettere. La ricerca di Roversi spesso inciampa in una bellezza impura e distorta e insiste proprio su quella linea che egli dichiara come l'elemento più interessante che delimita la bellezza. Quello che affascina quindi non sono le icone e la meraviglia che naturalmente emanano alcune creature ma lo spazio, che spesso è dato come vuoto, come palcoscenico virtuale in cui si palesano presenze effimere, votate a una malinconia perenne per il destino che incarnano. Sorprende lo scatto in cui il soggetto è ripreso in un movimento bloccato o ripetuto più volte, un esperimento che ricorda gli scatti di Muybridge o le fotografie futuriste e dada. Stupiscono le virate di colore che aggiungono uno scarto rispetto alle aspettative citando i fotomontaggi dadaisti di Hannah Höch, reinterpretati in chiave contemporanea. Quelle di Roversi sono immagini di moda inquiete in cui masse sfolgoranti di colore diventano parte integrante di un mondo solarizzato alla Man Ray o immerso in profondità marine. Anche un soggetto tradizionale come il nudo femminile sfugge allo stereotipo: lo fa presentando una bellezza morbida come quella di *Tess* oppure producendo in serie dei nudi maschili e femminili talmente sovraesposti da svampare in fantasmi tratteggiati a matita. In alcune foto più recenti, modelle, abiti e sfondo diventano tutt'uno grazie all'effetto *flou* diffuso che lascia a fuoco solo la macchia colorata dell'abito: nell'immagine rimane l'incedere e l'eleganza del passo come resto di una figura che fa l'ultima giravolta prima di uscire di scena e tornare nell'indistinto.

## Gli orari estivi del Mar

Con la conclusione di *Rebels*, la mostra realizzata nell'ambito del Coconino Fest 2026, il Mar – Museo d'Arte della città di Ravenna prosegue la sua programmazione estiva invitando cittadini e turisti a riscoprire il patrimonio permanente del museo, tra capolavori della Pinacoteca, la prestigiosa Collezione di Mosaici Contemporanei e la nuova Galleria Paolo Roversi *(di cui parliamo in questa pagina)*, il nuovo spazio permanente dedicato al celebre fotografo ravennate, che accompagna il pubblico in un percorso immersivo tra ritratti iconici, fotografia di moda e nature morte, restituendo tutta la poesia e l'intensità del suo linguaggio visivo.

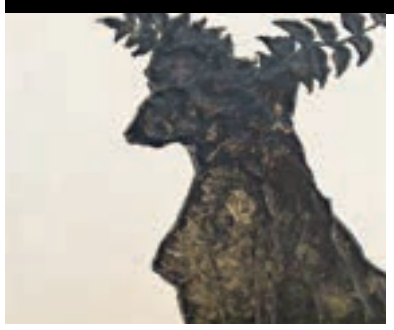
A partire da martedì 7 luglio, sono entrati in vigore i nuovi orari estivi del museo. Il Mar sarà aperto dal martedì al sabato dalle 9 alle 18, mentre la domenica sarà visitabile dalle 15 alle 19. La biglietteria chiude sempre trenta minuti prima dell'orario di chiusura.

Prosegue anche l'appuntamento con Mosaico di Notte, l'esperienza serale che permette di vivere il museo in un'atmosfera suggestiva e rilassata. Venerdì 10 luglio, accompagnati da una guida esperta, i partecipanti saranno condotti alla scoperta della Collezione di Mosaici Contemporanei. La visita si conclude nella Loggetta Lombardesca con un aperitivo (informazioni e disponibilità 0544 482838).

MOSTRE/1

# “L’arte dei premi” è il nuovo progetto curato a Cervia da Claudio Spadoni

Dal 10 luglio ai Magazzini del Sale ci saranno opere, tra le tante, di Guttuso, Birolli e Moreni



Cervia rinnova l’ormai tradizionale collaborazione con Cna con la 25ª mostra dell’associazione artigiana ai Magazzini del Sale. L’edizione di quest’anno – inaugurazione venerdì 10 luglio alle 18.30 – seguirà il tema *L’arte dei premi* e chiuderà un ciclo di quattro esposizioni dedicate al mondo del collezionismo curate da Claudio Spadoni. In mostra il Premio Faenza, con un omaggio a Carlo Zauli attraverso opere depositate al museo omonimo, il Premio Campigna, con opere della Galleria “Vero Stoppioni” di Santa Sofia; la raccolta del Premio Suzzara, il Premio Marina di Ravenna, nato dal Premio Cervia. Tra le opere selezionate, Guttuso, Birolli e Roncati **(nella foto)**, ma anche Mattia Moreni, Alberto Sughi, Fabrizio Plessi e Piero Guccione. *Orari: tutti i giorni dalle 20 alle 24 fino al 18 agosto.*

CASOLA VALSENIO

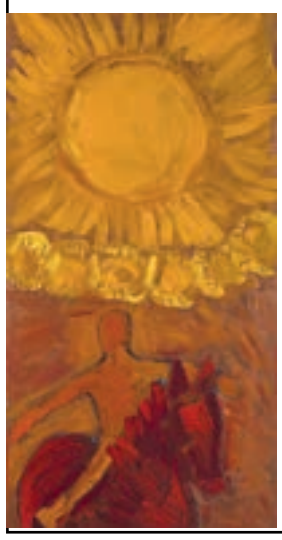
## Con “Fuoripista” arrivano il cinema sonorizzato di Buster Keaton, Alessandro Bergonzoni e spettacoli per bambini e famiglie

Dal 10 al 12 luglio Casola Valsenio ospita una nuova tappa della terza edizione di *Fuoripista*, il progetto itinerante di ATER Fondazione che porta spettacoli dal vivo, cinema, teatro e proposte per famiglie nelle piazze e nei luoghi simbolo delle comunità locali. Si comincia venerdì **10 luglio** alle 21.30 in Piazza Luigi Sasdelli con il cine-concerto *Non si riparte mai davvero*, che propone la proiezione di due cortometraggi tra i più amati di **Buster Keaton**, ossia *One Week* (1920) e *Boat* (1921), con la sonorizzazione dal vivo di Corrado Nuccini, Vittoria Burattini e Alessandro Trabace. Sabato **11 luglio** alle 21.30, la stessa piazza ospita poi *Arrivano i Dunque (Avannotti, sole Blu e la storia della giovane Saracinesca)*, l’ultimo spettacolo di e con **Alessandro Bergonzoni**. La giornata di domenica 12 luglio è dedicata a famiglie e bambini, con spettacoli vari e le attività del Ludobus Scombussolo, tra giochi di equilibrio e abilità, lancio e ingegno.

MOSTRE/2

## Alla Pallavicini22 la personale di Onorio Bravi

Sabato 11 luglio (ore 21) alla Pallavicini22 Art Gallery di Ravenna sarà presentata la personale di Onorio Bravi *22 come gli Arcani Maggiori*, a cura di Sebastiano Bacchi e con testi a catalogo di Andrea Vitali e del curatore. Negli anni Duemila, Onorio Bravi conversando con l’architetto Marisa Zattini e con il professor Andrea Vitali, pensa a un progetto sui tarocchi, da realizzare con più tecniche (xilografia, acqueforti, pittura e graffiti). Per la mostra *22 come gli arcani maggiori* viene riproposta l’esposizione della serie sui dipinti, forse la più iconica, e con un utilizzo onirico e immaginifico del colore.



LA RASSEGNA

## “Faïence in musica” al Mic con il duo La Belle Epoque

Mercoledì 15 luglio (ore 21) la rassegna *Faïence in musica - Musiche e musicisti internazionali per Argillà 2026* prosegue al Mic di Faenza con *La Belle Epoque*, concerto del duo Armine Varvarian (piano) e Vadim Tchijik (violino). Verranno eseguite musiche di Antonín Dvorák (Sonatina op. 100 e Two slavonic dances op. 72 n2 & op. 46 n1), Jules Massenet (Méditation dall’opera “Thaïs”), Camille Saint-Saëns (Dance Macabre), Josef Suk (4 Pezzi (4 Stücke) op. 17 per violino e pianoforte), Béla Bartók (6 Román népi táncok (Danze popolari rumene) e Fritz Kreisler Prelude & Allegro). *Info: emiliaromagnafestival.it.*

FOTOGRAFIA



## IL LIBRO DI ISACCO EMILIANI A CAMPO APERTO DI FAENZA

Lunedì 13 luglio, a partire dalle ore 18, al centro sociale Campo Aperto di Faenza si terrà un nuovo appuntamento della rassegna “Campo Aperto racconta…”. La serata avrà come momento centrale, alle 20, la presentazione del libro fotografico *Ottantuno*, del fotografo e filmmaker faentino Isacco Emiliani. Si tratta di un libro d’arte in edizione limitata (501 copie), realizzato da Emiliani insieme a suo nonno con la casa editrice NutsForLife e Tipografia Altedo. Emiliani sviluppa progetti a lungo termine tra arte, sostenibilità e narrazione del paesaggio.



ROCCA BRANCALEONE
www.roccabrancaleonecinema.com
RoccaBrancaleoneRavenna
0544 37148 (h24) - 331 4709412 (ore 21.45-23)
apertura ore 20.30, inizio proiezioni ore 21.30
mercoledì 15/7 BLUE di Eleonora Puglia
giovedì 16/7 LE COSE NON DETTE di Gabriele Muccino

LA RASSEGNA

# Il mondo della letteratura a 360 gradi: a Cervia *La spiaggia ama il libro*

In arrivo nei prossimi giorni, tra gli altri, Stefano Massini Marilù Oliva e anche Carlo Calenda


Stefano Massini e Carlo Calenda

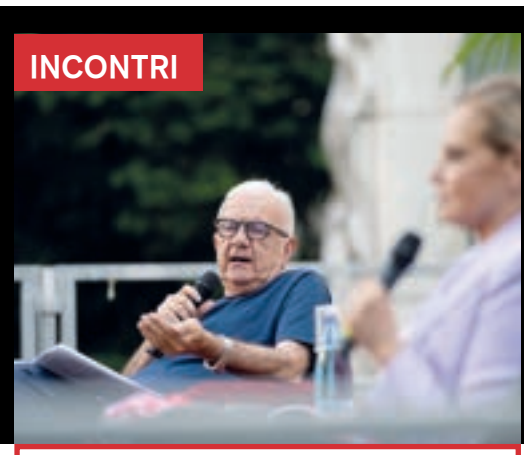
Prosegue a pieno ritmo la 34ª edizione della rassegna *Cervia - La spiaggia ama il libro*, con tutti gli incontri che iniziano alle ore 21.15. Giovedì **9 luglio** in Piazza Garibaldi arriva **Stefano Massini**, drammaturgo e scrittore italiano noto per i suoi intensi monologhi in tv e teatro. Nel 2022 è diventato il primo autore italiano a vincere il prestigioso Tony Award per l'opera teatrale *The Lehman Trilogy*. Nella prima parte della serata, in dialogo con Matteo Cavezzali, terrà l'intervento dal titolo *Scrivere e raccontare il presente*, per poi presentare i suoi due libri *Lo Zar* (Einaudi), che delinea l'ascesa al potere di Vladimir Putin, e *Donald. Storia molto più che leggendaria di un Golden Man* (Einaudi).

Lunedì **13 luglio**, alla rotonda Primo Maggio, troviamo quindi la scrittrice e insegnante **Santina Cosetta**, che presenta *Soltanto il giorno* (Giunti). Il percorso di Cosetta attraversa mondi diversi: la ricerca archeologica sul campo, il restauro di materiali cartacei antichi, la progettazione grafica, la pittura. Martedì **14 luglio** è invece la Torre San Michele a ospitare **Marilù Oliva**. Scrittrice, saggista e insegnante, nei suoi romanzi unisce il genere noir e il thriller alla riscrittura dei miti classici in chiave femminile. Presenta, insieme a Cavezzali, *Via delle streghe* (Solferino). Mercoledì **15 luglio** ci si sposta quindi al Palace hotel per la seconda edizione del **Premio Talenti Italiani**, che va alla Famiglia Panini. Un omaggio alle mitiche figurine Panini, che hanno accompagnato generazioni di ragazzi tra album da completare, scambi memorabili e sogni di campioni.

Giovedì **16 luglio** si torna in Piazza Garibaldi, dove l'ospite è **Carlo Calenda**. Politico e dirigente d'azienda italiano, senatore della Repubblica nella XIX legislatura e segretario di Azione, partito di cui è stato il principale fondatore nel 2019. È stato ministro dello sviluppo economico nei governi Renzi e Gentiloni. Insieme alla politica e politologa Elisabetta Gualmini presenta *Difendere la libertà. L'ora dell'Europa* (Piemme), un'analisi sul «tramonto dell'occidente» per come lo abbiamo conosciuto, sulle trasformazioni geopolitiche e tecnologiche in atto, sul capitalismo predatorio e oligarchico delle élite.

*Info: cerviamailibro.it.*

INCONTRI



## L'APERIGENE PROSEGUE AL MIC DI FAENZA CON MATTEO BASSETTI E PAOLA IEZZI

Nuovi appuntamenti (alle 19), al Mic di Faenza, con l'Aperigene, serie di incontri con personaggi di rilievo del mondo dello spettacolo, della cultura e della società, intervistati da Gene Gnocchi in uno scambio confidenziale e comico allo stesso tempo.
Giovedì **9 luglio** l'ospite è **Matteo Bassetti** (nel biglietto è inclusa la visita guidata alla sezione Asia Orientale del museo), medico e divulgatore scientifico, noto per la sua presenza nei media durante la pandemia da Covid-19. Giovedì **16 luglio** arriva poi **Paola Iezzi** (con visita guidata alla sezione Art Nouveau & Art Déco), cantautrice assurta a notorietà con il duo Paola & Chiara e ora anche grazie a X Factor. *Info: aperigene.com.*

LIBRI

## Sandro Campani ospite della libreria Longo

Lunedì 13 luglio alle 18.45 la libreria Longo di Ravenna (piazzetta Ariani) ospiterà la presentazione dell'ultimo libro di Sandro Campani, *La casa del dormiveglia*, edito da Einaudi.

POESIA

## A Faenza si festeggiano i dieci anni di Independent Poetry

Sabato 11 luglio (dalle ore 16.30 alle 19.30 nel Salone delle Bandiere del Comune di Faenza, dalle 21 in Piazza Nenni) l'associazione Independent Poetry festeggia i dieci anni con "Inframondo", una giornata di eventi all'insegna della poesia: in programma letture, dialoghi, performance insieme ad autori e autrici da tutta Italia che hanno accompagnato la storia di Independent Poetry e con un ospite speciale dalla Spagna, il poeta Eloy Santos, a inaugurare le traiettorie per il futuro verso uno scambio con altre lingue e culture.

RAVENNA FESTIVAL

## Bruno Canino rilegge "Il brutto anattrocolo" allo stadio di Cervia

Giovedì 9 luglio (ore 21.30) Il Trebbo in Musica si chiude allo allo Stadio dei Pini di Milano Marittima con l'attore Fabio Canino, che sarà al centro di Il brutto anatroccolo, fiaba musicale da Hans Christian Andersen, insieme all'Ensemble Orchestra Città di Ferrara. Canino dedica questa rilettura della fiaba a quanti si sentono "diversi", e per questo magari rifiutati o esclusi.





| venerdì 17/7 | sabato 18/7 | domenica 19/7 | lunedì 20/7 |
|---|---|---|---|
| I COLORI DEL TEMPO di Cédric Klapisch | ANNA di Monica Guerritore | UN ANNO DI SCUOLA di Laura Samani | GIOIA MIA di Margherita Spampinato |



## VISIBILI & INVISIBILI



# *Il detective Harry Hole regge bene anche in tv*

di **Francesco Della Torre**

***Jo Nesbo's Detective Hole* (miniserie, 9 episodi)**
L'invasione dei detective nel mondo delle serie tv è un dato di fatto, perché ormai ce ne ritroviamo almeno un paio al mese, frutto di saccheggi di noti autori crime, come per esempio Harlan Coben (ne parleremo) e soprattutto Jo Nesbø, autore della serie di romanzi sul Detective Hole. Il profilo del detective è il seguente: problemi di famiglia, problemi di alcolismo, rapporto conflittuale col padre (se ce l'ha), rapporto conflittuale con i colleghi, intuito geniale, ascolta musica rock pazzesca, si immischia in affari loschi, rischia la pelle quotidianamente, risolve il caso, nell'ultima scena viene fuori un elemento che fa pensare che l'indagine non sia conclusa. Caratteristiche presenti in una quantità minima del 90% in ogni serie televisiva in uscita in questi anni (i romanzi non li ho letti, ma non credo siano trasposizioni così libere). Il detective Harry Hole è esattamente così, un perfetto mix di luoghi comuni, eppure funziona tutto benissimo, e scopriamo perché, oltre al fatto che per solidarietà è ambientato in una caldissima estate norvegese. La serie tv *Detective Hole* è tratta dal romanzo *La stella del diavolo*, che in realtà è il quinto capitolo della saga, ed è caratterizzata dalla scelta di introdurre inizialmente un riepilogo di eventi precedenti, prima di addentrarsi nel cuore della narrazione, che vede Hole da una parte alle prese con gli omicidi di un serial killer, sempre sullo sfondo della "sfida" contro una potentissima setta massonica che governa la città di Oslo, di cui fa parte anche un collega corrotto e assassino. Il risultato è una struttura che mira a rendere accessibile la storia anche a chi non conosce le vicende precedenti. Qual è il valore aggiunto, qual è quindi il motivo per appassionarsi a questa storia? Molti, a partire dai due protagonisti, credibili e carismatici, calati perfettamente nel ruolo e quasi sempre presenti in scena, alternati e insieme; il fatto che uno dei personaggi principali muoia nel primo episodio è un espediente di hitchcockiana memoria (*Psyco*) ma che la vicenda principale, come detto sopra, non ruoti soltanto su questo omicidio; la musica gioca un ruolo da protagonista, sia nei dialoghi di Hole, sia nei vinili che vengono mostrati in casa sua, sia soprattutto nella colonna sonora originale (Nick Cave) e non originale che alterna pezzi "facili" (dai Doors ai Ramones, passando per Donovan e i Violent Femmes), a chicche meno note, per tutte la splendida *Keep the Streets Empty for Me* di Fever Ray, ma potrei fare notte solo qui. I rapporti con alcol e famiglia sono più convenzionali, ma un occhio lo si chiude, perché non abbiamo ancora detto che la trama, pur contorta, è realmente appassionante e il ritmo adeguato alle nove puntate. Tra un anno saremo assuefatti dal genere, ma per adesso godiamoci quelli ben fatti.

## MUSICA FRESCA O DECONGELATA



# *"Confessions II: Maverick"*

di **Francesco Farabegoli**

**Madonna – *Confessions II* (Warner)**
Sono un grandissimo fan di *Top Gun: Maverick*, uno dei più grandi film usciti negli anni '20. Un'opera nata come sequel di un film che per molti è in qualche modo l'apoteosi del peggior cinema americano (pacchiano, stupido, militarista); e pur non rinnegando l'originale, è riconosciuto come un'opera crepuscolare e densa di significati, il canto del cigno di quello stesso cinema americano che nel frattempo si è storicizzato (cioè è diventato classico). Anche e soprattutto per quel che è diventato oggi un attore/produttore come Tom Cruise, che nei 35 anni tra originale e sequel è un nome intorno a cui l'accuratezza dello spaziotempo tende a piegarsi su sé stessa e generare una realtà parallela/verosimile in cui Tom Cruise è un valore assoluto e indiscutibile. *Top Gun: Maverick* è soprattutto una riflessione su questo, su una mitologia del pop cinematografico che ha il dovere di ripetersi, piegare le nuove idee ai propri scopi e negare chirurgicamente il passare del tempo. Ci sono tante ragioni per cui nell'ascoltare *Confessions II*, il nuovo disco di Madonna, mi viene da fare così tanti paralleli tra la figura di Veronica Ciccone e quella di Tom Cruise. Ha a che fare con un'idea generale di generica postumanità legata alle due figure, al modo più o meno analogo di affrontare il loro mestiere (sempre e comunque a rotta di collo) e ovviamente al fatto che fino agli anni 2000 Madonna aveva un'etichetta di nome Maverick Records. *Confessions II* è il sequel di *Confessions On A Dancefloor*, un disco leggendario (e a dire il vero non così buono) uscito nel 2005. Quello dove c'era *Hung Up*, per capirci, in cui la popstar per antonomasia cercava di canonizzare una certa dance music all'interno del pop con uno sforzo che voleva essere in parte intellettuale ma perlopiù fisico, e incurante del fatto che quella stessa dance music nel pop fosse già pienamente canonizzata (*Discovery* dei Daft Punk era di 4 anni prima, per dire dell'esercizio più compiuto). *Confessions II* è il disco più importante della storia in un mondo fittizio in cui *Confessions On A Dancefloor* è un dogma, e quindi un album molto affascinante in premessa. Purtroppo è anche uno di quei dischi pop tristissimi di adesso, basati sull'idea che assumendo abbastanza produttori di grido non hai bisogno di idee. E quindi un disco che non ce la fa a diventare il *Top Gun: Maverick* di Madonna. Peccato.

## LETTI PER VOI



# *Se Cicerone va "in giallo"*

di **Nevio Galeati** *

Affascinante l'avventura in cui si sono imbarcati da qualche anno **Stefano De Bellis e Edgardo Fiorillo**: ricostruire vita e imprese di Marco Tullio Cicerone, trasformandole in romanzi a mezza via fra legal thriller e hard boiled, senza trascurare mai la correttezza storica. Qualche mese fa è arrivato in libreria il terzo capitolo della serie, ***L'accusa di Cicerone*** (Einaudi), ambientato attorno al 69 avanti Cristo. Cicerone è già un oratore famoso e in questa vicenda ricopre appunto il ruolo di accusatore. Il riferimento è alla causa contro il prorettore della Sicilia, Gaio Verre, accusato di aver tiranneggiato e depredato l'isola per un triennio. La parte storica del romanzo, dettagliata e documentata, si basa in gran parte sulle cosiddette *Verrine*, l'orazione e le requisitorie scritte da Cicerone per quel processo. A fare da contraltare un altro personaggio storico, Quinto Ortensio Ortalo, oratore e avvocato, principe del foro prima di Cicerone, suo avversario, poi suo amico. Un gran esercizio di stile, per gli autori, che rileggono quel periodo pensando forse a Grisham o a Gardner.Ma il fascino del romanzo (come dei precedenti) è nella descrizione della Roma di quegli anni, con la Repubblica che si sta sfaldando: una città sporca, corrotta, piena di violenza e depravazione. Una città in cui si muove a proprio agio l'altro grande protagonista della serie, l'ex centurione Tito Annio Tuscolano, soprannominato il Mastino. È l'affascinante antenato di Sam Spade, con l'amarezza dell'ultimo Philip Marlowe, e qualche sfumatura di Mike Hammer. Quando entra in scena, affiancato dall'amico, veterano e ora ubriacone Astragalo e, in questo romanzo, dall'indecifrabile Lafreno, il romanzo svolta e diventa travolgente come pochi altri. Tito Annio è profondamente centurione e romano; violento ma anche protettivo nei confronti dei ragazzi e dei bambini. E sofferente per l'amore perduto. La serie si era aperta nel 2021 con *Il diritto dei lupi*, seguito da *La stagione delle Erinni* (2023), con altri momenti della vita di Cicerone, i primi contatti con l'ex centurione; poi le tensioni fra Mario, Pompeo, Silla; fra i Metelli e il senato tutto. Una trilogia appassionante, da leggere in vacanza (ma non solo). Una nota a margine: quando si parla di gialli storici e antica Roma viene in mente Danila Comastri Montanari, scomparsa il 28 luglio di tre anni fa, e il suo Publio Aurelio Stazio. De Bellis e Fiorillo potrebbero raccoglierne perfettamente l'eredità.

**direttore di GialloLuna NeroNotte*

## FULMINI E SAETTE

"Trofei" (Ravenna) di **Adriano Zanni**



APPROFONDIMENTI

# Quando a “cucinare” sono i microrganismi

La storia della fermentazione racconta come lieviti e batteri cambino gusto, consistenza e conservazione degli alimenti, trasformando il tempo in un ingrediente

**PILLOLE DI SCIENZA**

*Capire cosa succede nel piatto per cucinare meglio, mangiare con consapevolezza e ridurre gli sprechi*



di **Giorgia Lagosti**
*Maestra di cucina Aici, esperta e consulente di comunicazione nel settore cibo, giornalista freelance*

Nei precedenti articoli di questa rubrica abbiamo osservato la cucina come un laboratorio in cui il calore, l’acqua e i grassi governano le trasformazioni degli alimenti. Questa volta, però, il protagonista cambia completamente: non parleremo di una sostanza o di una forma di energia, ma della vita stessa. Ogni volta che facciamo il pane, lo yogurt o le verdure fermentate, affidiamo infatti una parte del lavoro a miliardi di organismi invisibili. E se per secoli abbiamo ottenuto questi alimenti senza sapere davvero chi ne fosse il principale artefice, oggi sappiamo che sono **lieviti e batteri** che lavorano silenziosamente e che trasformano il nostro cibo.

La **fermentazione** è una delle trasformazioni più affascinanti della cucina perché, a differenza della cottura, non è il calore a modificare gli alimenti, ma l’attività di microrganismi che si nutrono degli zuccheri naturalmente presenti nelle materie prime, crescono e si moltiplicano, e producono anidride carbonica, acidi organici, aromi e centinaia di altre molecole che cambiano profondamente il gusto, la consistenza e la conservabilità degli alimenti.

È vero, la parola “batterio” suscita spesso diffidenza. Nell’immaginario comune è sinonimo di contaminazione o malattia. In realtà, però, la maggior parte dei microrganismi impiegati nelle fermentazioni alimentari è nostra alleata da migliaia di anni. Senza di loro non esisterebbero molti degli alimenti che fanno parte della nostra tradizione gastronomica. Tra i protagonisti più conosciuti ci sono i lieviti e il più famoso è *Saccharomyces cerevisiae*, utilizzato nella panificazione e nella produzione di birra e vino. Durante la fermentazione consuma gli zuccheri presenti nell’impasto e libera anidride carbonica. Le minuscole bolle di gas rimangono poi intrappolate nella rete del glutine, facendo aumentare il volume dell’impasto e rendendo il pane soffice e alveolato. La **lievitazione**, quindi, non è un fenomeno misterioso né il semplice effetto del calore: è il risultato dell’attività metabolica di miliardi di cellule vive.

Accanto ai lieviti troviamo poi i **batteri lattici**, protagonisti dello yogurt, del kefir, dei crauti e di molte altre preparazioni tradizionali. Anche loro utilizzano gli zuccheri come nutrimento, ma producono soprattutto acido lattico. È questa la trasformazione che modifica il gusto, rende gli alimenti più stabili e crea un ambiente sfavorevole alla crescita di molti microrganismi indesiderati. Stiamo parlando di uno dei più antichi sistemi di conservazione naturale inventati (o meglio dire scoperti) dall’uomo.

Le fermentazioni, tuttavia, non si limitano a conservare gli alimenti, ma cambiano profondamente anche le loro caratteristiche sensoriali: durante questi processi si formano nuove molecole aromatiche, le consistenze diventano più morbide o più elastiche e alcuni composti vengono trasformati rendendo gli alimenti più facilmente digeribili. È ciò che accade, ad esempio, nello **yogurt**, dove parte del lattosio viene utilizzata dai batteri lattici, o nel pane a lunga fermentazione, in cui enzimi e microrganismi modificano progressivamente la struttura dell’impasto.

Negli articoli precedenti abbiamo visto come il calore e l’acqua governino molte trasformazioni culinarie. Nelle fermentazioni è invece il **tempo** che diventa un ingrediente vero e proprio: i microrganismi hanno bisogno di lavorare con gradualità e ogni ora trascorsa modifica l’equilibrio del sistema. Accelerare artificialmente questi processi raramente porta a un risultato migliore. Al contrario, è proprio la lentezza a permettere lo sviluppo di aromi più complessi e strutture più equilibrate.

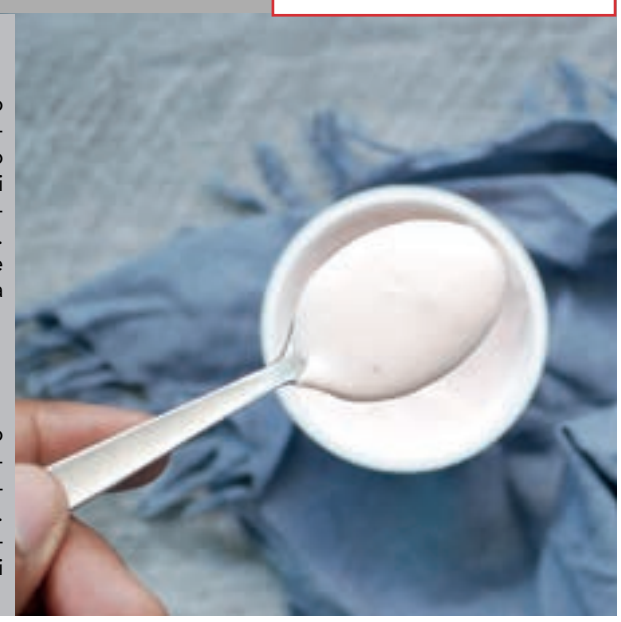
Dal punto di vista scientifico, una fermentazione ben condotta è anche un esempio straordinario di equilibrio biologico in cui i microrganismi utili crescono rapidamente, consumano i nutrien-

### Perché lo yogurt è più digeribile?

Durante la fermentazione, i batteri lattici utilizzano parte del lattosio come fonte di energia, trasformandolo in acido lattico. Per questo motivo lo yogurt contiene meno lattosio rispetto al latte di partenza e molte persone con una lieve difficoltà a digerire questo zucchero lo tollerano meglio. Inoltre, la fermentazione modifica anche alcune proteine del latte, contribuendo a una consistenza più cremosa e a un gusto piacevolmente acidulo.

### Il frigo non ferma la fermentazione

Molti credono che mettere un alimento fermentato in frigorifero significhi bloccare completamente l’attività dei microrganismi. In realtà il freddo non li uccide. Semplicemente rallenta il loro metabolismo. Per questo uno yogurt continua lentamente ad acidificarsi anche in frigorifero e i crauti, se conservati per mesi, cambiano gradualmente aroma e gusto.







**MINI RICETTA SCIENTIFICA**

## Le carote lattofermentate

Pelare 300 grammi di carote e tagliarle a bastoncino. Preparare una salamoia sciogliendo 9 grammi di sale in 300 millilitri di acqua. Sistemare le carote in un barattolo di vetro pulito, coprirle completamente con la salamoia e mantenerle immerse con un piccolo peso. Chiudere il barattolo senza serrarlo completamente oppure utilizzare un tappo adatto alla fermentazione (uno di quelli che fanno uscire i gas che si sviluppano all'interno del barattolo senza far entrare aria). Lasciare fermentare a temperatura ambiente per 10 giorni circa (7 se fa caldo, 12 o 13 in inverno), quindi trasferire in frigorifero.
Cosa succede davvero? Sulla superficie delle carote sono naturalmente presenti batteri lattici. In ambiente salino questi microrganismi trovano condizioni favorevoli per moltiplicarsi, mentre molti batteri alteranti vengono ostacolati. Consumando gli zuccheri naturalmente presenti nell'ortaggio, producono acido lattico, che abbassa il pH, prolunga la conservazione e dona alle carote una piacevole nota fresca e acidula. È uno dei più antichi esempi di conservazione naturale e un modo intelligente per valorizzare anche le verdure in eccesso.

ti disponibili e producono sostanze che limitano lo sviluppo di specie alteranti o potenzialmente patogene. È un principio semplice ma estremamente efficace: non si elimina la vita, si favorisce quella "giusta". Questo aspetto rende le fermentazioni particolarmente interessanti anche sotto il profilo della **sostenibilità**. Molto prima dell'invenzione del frigorifero rappresentavano uno dei principali sistemi per conservare il cibo. Latte, cereali, ortaggi, frutta e bevande venivano fermentati per prolungarne la durata e affrontare i periodi di scarsità. Non era una moda gastronomica, ma una necessità.

E anche oggi la fermentazione può tornare a essere uno strumento prezioso contro lo spreco alimentare: verdure in eccesso, ortaggi di stagione o produzioni abbondanti possono essere trasformati anziché eliminati, acquisendo nuovi aromi e una conservabilità molto più lunga. È un esempio concreto di come la conoscenza scientifica possa dialogare con le pratiche della tradizione, offrendo soluzioni semplici, naturali e ancora attuali.

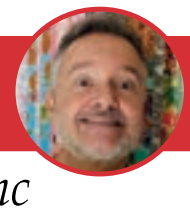


## COSE BUONE DI CASA

A cura di **Angela Schiavina**

# *Mazzancolle marinate con cipolline*

*Una ricetta estiva: le mazzancolle marinate con cipolline glassate in agrodolce.*
***Ingredienti per 4 persone**: 20 mazzancolle, due spicchi d'aglio, il succo di 1/2 limone, tre cucchiai di olio d'oliva extravergine, 10 pomodorini ciliegia, prezzemolo, timo, sale e pepe, 15 cipolline borrettane, un cucchiaino di zucchero di canna, un cucchiaio di aceto di mele, tre cucchiai di olio d'oliva extravergine.*
***Preparazione**. Lavate e pulite le mazzancolle e mettetele in una pirofila da forno coi pomodorini tagliati in quattro parti, condite con sale, pepe, olio d'oliva extravergine, prezzemolo tritato, aglio a fettine e il timo e poi irrorate col succo di limone. Lasciate marinare in frigorifero per due ore, nel frattempo pulite le cipolline e cuocete in casseruola con l'olio per sei minuti. Sfumate con l'aceto e bagnate con acqua e un cucchiaino di zucchero, fate glassare bene per 10 minuti a fuoco basso col coperchio, finché le cipolline risulteranno tenere al centro. Infornate il pesce a 200° per circa 12 /15 minuti e servite direttamente nella pirofila accompagnando con le cipolline.*



## SBICCHIERATE

A cura di **Alessandro Fogli**

# *Tutta la freschezza del Prié Blanc*

*«Il cielo stellato sopra di me, e la legge morale dentro di me», diceva Massimo Boldi, e non potrei essere più d'accordo. Nel mio caso le stelle del cielo sono luminose bottiglie di vino, come quella di cui mi accingo a discettare. In questo momento il Vallèe d'Aoste Blanc de Morgex et de La Salle 2024 di Vevey Albert è uno dei pochi vini che riesco a gustarmi veramente. Perché è uno dei vini più freschi del mondo santi numi. Siamo in Val d'Aosta alle pendici del Monte Bianco e la vigna da cui si ricava questo bianco di montagna – a piede franco a 1.200 metri di altitudine (tra le vigne più alte d'Europa) – è coltivata interamente a Prié Blanc (autoctono e piuttosto raro) biotipo Blanc de Morgex. Cioè siamo in uno dei posti più ostici del continente per fare vino, ma i fratelli Mario e Mirko Vevey lo fanno lo stesso, e con una certa nonchalance. Il connubio tra l'acidità estrema del vitigno e il clima in cui esso abita portano a una verticalità pazzesca, a quella freschezza salvifica che in questi giorni osceni bramo con cogente cupidigia. Nel bicchiere questo vino calvinista si presenta giallo paglierino (quassù il frutto non è mai esplosivo), con al naso notevole finezza, sottofondo di fieno ed erbe di montagna. Minerale eppure cremoso, con note di scorza di lime e sentori selvatici. Il gusto è secco, leggermente acidulo, con una sensazione di fresco benessere che permane nel finale. Insomma, bevi e ti sembra di essere lì, a 1.200 metri, col vento in faccia e la sensazione che sarebbe il caso di cambiare latitudine il più presto possibile.*

Eco Clima srl

Assistenza e Manutenzione
per riscaldamento e condizionamento

INSTALLA UNA CALDAIA
A POMPA DI CALORE



Installazione e macchine FINANZIABILI A TASSO ZERO

zero interessi, massimo vantaggio

Ravenna, via Arturo Moradei 9 - Tel. 0544 39668 - Cell. 334 2189699 - info@ecoclimaravenna.it - www.ecoclimaravenna.it

ABITARE

# Ondate di calore: “oasi climatiche” nei centri sociali

## Il Piano di Comune e Ausl per le persone fragili




Il Comune di Ravenna conferma e amplia anche per l’estate 2026 le misure per limitare gli effetti delle ondate di calore, con particolare attenzione alle persone più fragili. Tra le principali novità c’è l’adesione al progetto sperimentale “Oasi Climatiche in Emilia-Romagna”, promosso insieme ad Ausl Romagna, Regione e Centro Antartide. Lo studio ha individuato Fornace Zarattini e Darsena come le aree cittadine più esposte al rischio legato al caldo. E scelto come “oasi climatiche” i centri sociali Le Rose e La Quercia, dove i cittadini potranno trovare ambienti climatizzati e partecipare ad attività di socializzazione. È inoltre in fase di allestimento uno spazio ombreggiato e attrezzato presso il portierato sociale di via Eraclea, gestito da Auser, destinato a famiglie, anziani e bambini.

Resta attivo anche il Piano comunale di contrasto alle ondate di calore, che prevede il monitoraggio degli over 75 attraverso telefonate periodiche e la presa in carico delle persone più vulnerabili da parte dei servizi sanitari e sociali. Medici di medicina generale e operatori del territorio continueranno inoltre a promuovere il vademecum con i consigli per difendersi dal caldo.

Sono confermati anche i controlli della Protezione civile nei parchi, nei mercati e nelle aree più frequentate, con distribuzione di acqua, informazioni ai cittadini e indirizzamento verso i luoghi climatizzati. Il Comune sottolinea infine il ruolo della manutenzione e dell’ampliamento del verde urbano come strumento strutturale per mitigare le isole di calore e rendere la città più resiliente agli eventi climatici estremi.

LA PAROLA ALL’ESPERTO

# Doppia irrigazione al mattino e “rinfrescata” a metà giornata: come difendere il prato dal caldo estremo

## I consigli di Stefano Siboni: «Annaffiare di notte è un errore, l’acqua ristagna e proliferano le muffe»



La semina in primavera, la rasatura regolare, l’irrigazione costante e la concimazione: chi ha un giardino e non ha ceduto alla praticità del prato sintetico lo sa bene, mantenere un manto erboso verde e rigoglioso è un impegno da non sottovalutare. Con le temperature torride delle ultime settimane, poi, prevenire ingiallimenti, macchie secche e infestanti può diventare una sfida anche per i pollici verdi più esperti. A svelare qualche trucco del mestiere è **Stefano Siboni, titolare dell’omonima ditta ravennate di giardinaggio**. Tra gli accorgimenti più importanti c’è l’orario di irrigazione: «È fondamentale innaffiare il prato nel momento più fresco della giornata, per evitare stress idrici o termici - spiega l’esperto -. Per chi dispone di irrigatori automatici, il momento ideale è l’aurora, tra le 4 e le 5 del mattino». Chi invece annaffia manualmente, può posticipare un po’ la sveglia, senza esagerare: «Alle 9 del mattino è già troppo tardi, soprattutto per una doppia irrigazione, essenziale con questo caldo intenso». Dopo la prima irrigazione, infatti, il consiglio è attendere circa mezz’ora e procedere con un secondo breve intervento: «La prima gettata serve a bagnare lo strato superiore del terreno, mentre la seconda permette all’acqua di penetrare più in profondità, infiltrandosi nella terra umida e riducendo il rischio che venga dispersa dal sole».

In condizioni normali, con un terreno irrigato correttamente, concimato ogni due mesi e con un suolo non particolarmente sabbioso, non servono ulteriori interventi. Nelle ore più calde, tra mezzogiorno e le due, può però essere utile un’ulteriore gettata nei giorni di caldo estremo: «È considerato l’orario peggiore per annaffiare, ed effettivamente è così - precisa il giardiniere -. Ma se il terreno è già stato bagnato al mattino, un breve getto d’acqua può aiutare a rinfrescare il suolo e sopportare l’impatto diretto del sole». Da evitare invece le irrigazioni notturne: «Spesso, viene considerato un buon orario, per via delle temperature più basse - conclude Siboni - Ma il ristagno dell’acqua sulle foglie non asciugate dal sole favorisce la proliferazione di muffe e muschi che debilitano il prato. Per regolare la temperatura del suolo, meglio allora una rasatura più alta, in stile “prato all’inglese”, che permette all’erba di proteggere le radici creando un naturale effetto “ombrellone”». **(ma.fa.)**



STEFANO SIBONI

Tinteggiatura e decorazioni per interni
Verniciatura e manutenzione infissi
Giardinaggio - Prati - Progettazione
Manutenzione e sostituzione serrature

Ravenna, via E.Pazzi, 59 - cell 339 1575663 - stefano.siboni@libero.it
www.dittasibonistefano.it

Progettazione di interni
Mobili su misura



arredamenti ALBANI

Ritiriamo il vostro usato e lo valutiamo per possibile permuta
Possibilità di pagamenti personalizzati, rateizzati a tasso 0%

Via Libertà 7 - SANTERNO (RA) - Tel. 0544 417477 - 0544 417268
info@arredamentialbani.it - www.arredamentialbani.it

IMMOBILIARE/1

# Case in ripresa a Ravenna: compravendite +9%, ma acquistare o affittare resta sempre più difficile

Secondo il rapporto Ance Emilia-Romagna la provincia è tra quelle che hanno registrato la crescita più forte del mercato immobiliare nel 2025. Il costo delle abitazioni pesa sempre di più sui redditi

Il mercato immobiliare ravennate torna a correre, ma la casa resta sempre meno accessibile. È il quadro che emerge dal rapporto sugli scenari dell'edilizia in Emilia-Romagna presentato a Bologna da Ance Emilia-Romagna, secondo cui la provincia di Ravenna è tra quelle che hanno registrato i risultati migliori della regione nelle compravendite di abitazioni, mentre continuano a crescere le difficoltà per le famiglie nell'acquistare o affittare un alloggio.

Nel 2025 in provincia di Ravenna sono state concluse 6.471 compravendite residenziali, con un incremento del 9% rispetto all'anno precedente, una crescita superiore alla media regionale (+7,3%). L'aumento è stato trainato soprattutto dai comuni diversi dal capoluogo: Ravenna città segna infatti un +7,3%, mentre gli altri comuni della provincia arrivano a un +10,5%. L'andamento nel corso dell'anno è stato però altalenante: dopo il boom del primo trimestre (+24,4%), il mercato ha rallentato fino a chiudere con un lieve calo nell'ultimo trimestre (-3,5%).

Più stabile, invece, l'attività edilizia. Nel 2024 in provincia sono stati rilasciati permessi di costruire per 475 nuove abitazioni, dato sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente (-1%). Sul territorio operano 3.989 imprese di costruzioni, pari all'8,2% del totale regionale, con una dimensione media di 2,6 addetti per azienda.

Se il mercato torna a muoversi, il vero nodo resta però quello dell'accessibilità alla casa. Secondo l'indice elaborato dal Centro Studi Ance, una famiglia del secondo quintile di reddito che acquista un'abitazione a Ravenna deve destinare in media il 40,5% del proprio reddito al pagamento del mutuo, uno dei valori più elevati dell'Emilia-Romagna, inferiore soltanto a Bologna e Rimini. Anche per le famiglie con redditi leggermente superiori la situazione resta al limite della soglia di sostenibilità, con un'incidenza del 28,5%.

Ancora più critica la situazione degli affitti. Per le famiglie del secondo quintile di reddito il canone assorbe il 51,8% del reddito disponibile, secondo dato peggiore tra i capoluoghi emiliano-romagnoli dopo Bologna. La pressione rimane elevata anche per i redditi medi:



l'incidenza è del 36,5% per il terzo quintile e del 25,5% per il quarto, segnale che la difficoltà ad accedere alla casa non riguarda più soltanto le fasce economicamente più deboli, ma interessa ormai una parte consistente della classe media.

Il rapporto regionale evidenzia inoltre che il settore delle costruzioni dovrebbe tornare a crescere nel 2026, con investimenti previsti in aumento del 5,5%, sostenuti soprattutto dalle opere pubbliche e dalla fase conclusiva del Pnrr. Ance avverte però che le tensioni geopolitiche e il possibile aumento dei costi di energia e materie prime potrebbero rallentare questa ripresa, mentre l'emergenza abitativa continua a rappresentare una delle principali criticità per l'intera regione.

IMMOBILIARE/2

## Boom dei prezzi: in regione, Ravenna è il capoluogo dove aumentano di più

Continuano a salire i prezzi delle abitazioni in Emilia-Romagna. Secondo l'ultimo report di Idealista, nel secondo trimestre del 2026 il valore medio delle case in regione è cresciuto dell'1,2%, raggiungendo i 1.957 euro al metro quadrato, sopra la media nazionale di 1.903 euro.

Tra i capoluoghi emiliano-romagnoli, Ravenna registra l'aumento più marcato del trimestre, con un +3,7%, portando il prezzo medio a 2.090 euro al metro quadrato, nuovo massimo storico per la città secondo le rilevazioni del portale immobiliare. A livello provinciale, invece, Ravenna si conferma la terza provincia più cara della regione, con un prezzo medio di 2.236 euro al metro quadrato, alle spalle di Rimini e Bologna. Anche la provincia ravennate continua a crescere, seppur meno delle realtà che guidano la classifica degli aumenti trimestrali.

L'AGENZIA

LE AZIENDE INFORMANO

# I consigli di Mondo Casa per affittare senza pensieri

Mondo Casa

«Quando si parla di **affitti**, molti pensano che il lavoro dell'agenzia immobiliare si limiti al trovare un inquilino. In realtà è solo il primo passo di un percorso fatto di scelte, adempimenti e responsabilità che richiedono esperienza e competenza». Gli agenti di **Mondo Casa**, attivi nelle due sedi di **Ravenna (viale Alberti 18)**, e **Punta Marina (viale dei Navigatori 14)**, offrono un servizio completo dalla promozione dell'immobile fino alla conclusione della locazione, occupandosi di tutti gli aspetti burocratici, fiscali e amministrativi. Oggi seguono la gestione di circa 100 appartamenti in locazione, grazie all'esperienza costruita sul campo in oltre trent'anni nel settore.

«Ogni locazione inizia dalla selezione del conduttore – spiegano i titolari **Angela D'Altri** e **Manuel D'Altri** –. Promuoviamo l'immobile sui principali portali immobiliari, organizziamo le visite, raccogliamo la documentazione e verifichiamo, quando possibile, le garanzie economiche dell'inquilino, aiutando il proprietario a scegliere la soluzione più adatta». Un passaggio centrale riguarda la scelta della tipologia contrattuale, nel rispetto delle normative e con possibili vantaggi fiscali. Le formule più utilizzate sono quella del **contratto a canone libero 4+4** (la più diffusa per locazioni abitative, con una durata di 4 anni e il rinnovo automatico per altrettanti) e quella **a canone concordato 3+2** (con una mensilità determinata dagli accordi territoriali e agevolazioni fiscali per proprietario e inquilino). In caso di esigenze abitative temporanee (e solo nei casi previsti per legge) si può inoltre stilare un **contratto transitorio**, con una durata compresa tra uno e diciotto mesi.

Con la crescita del polo universitario ravennate, Mondo Casa si occupa inoltre degli **affitti per i fuori sede**, occupandosi della ricerca degli studenti, della predisposizione dei contratti, della registrazione e dei relativi adempimenti.

«Non tutti gli affitti sono uguali – continuano gli agenti –. Prima della stipula valutiamo con il proprietario la soluzione più conveniente anche dal punto di vista fiscale, tra **cedolare secca** e **regime ordinario**. Verifichiamo inoltre la documentazione obbligatoria, incluso l'**Attestato di Prestazione Energetica**, necessario per locare l'immobile secondo normativa».

Una volta scelto l'inquilino, il lavoro dei professionisti immobiliari prosegue con la redazione del contratto e la registrazione all'Agenzia delle Entrate. Per gli immobili arredati si predispone un **inventario dei beni** e, alla consegna delle chiavi, un **verbale con lo stato dell'immobile** e le **letture dei contatori**, a tutela di entrambe le parti. Il servizio comprende anche la **gestione delle volture o dei subentri delle utenze** (energia elettrica, gas, acqua e altri servizi), per garantire un passaggio senza criticità.

«Il nostro servizio non termina con la firma del contratto – concludono da Mondo Casa –. **Rimaniamo al fianco del proprietario per tutta la durata della locazione**, occupandoci delle eventuali proroghe, dei rinnovi, delle risoluzioni anticipate, delle cessioni del contratto, degli aggiornamenti del canone quando previsti e di tutti gli adempimenti successivi. Anche alla conclusione della locazione assistiamo il cliente nella riconsegna dell'immobile e nella gestione della documentazione finale e delle pratiche di chiusura del contratto. **Affidarsi a professionisti fa la differenza**, perché il valore di un'agenzia immobiliare non si misura solo nel trovare chi entrerà in casa, ma nella serenità che offre al proprietario durante tutta la vita della locazione».




**www.gruppomondocasa.it**
**viale Alberti 18, Ravenna – tel. 0544 205350**
**viale dei Navigatori 14, Punta Marina – tel. 0544 553191**

BAGNACAVALLO



## ALTRO OPEN DAY PER GLI APPARTAMENTI PER LAVORATORI TRA I 18 E I 39 ANNI

Dopo gli appuntamenti delle scorse settimane, il Comune di Bagnacavallo organizza un nuovo open day dedicato a "Casa Abbondanza", il progetto di edilizia residenziale sociale realizzato all'interno di Palazzo Abbondanza, in via Mazzini 51. **Lunedì 20 luglio**, dalle 17 alle 20, sarà possibile visitare i sei alloggi a canone calmierato, conoscere da vicino il progetto e ricevere informazioni sul bando e sulle modalità di assegnazione degli appartamenti. La partecipazione è libera e non richiede prenotazione. "Casa Abbondanza" mette a disposizione sei appartamenti destinati a giovani lavoratrici e lavoratori tra i 18 e i 39 anni, anche con figli, residenti o occupati nel territorio comunale. Gli alloggi potranno ospitare complessivamente fino a quindici persone. I contratti di locazione avranno durata di tre anni, rinnovabili per ulteriori due. Le domande possono essere presentate fino al 3 agosto. Il bando è rivolto a persone con Isee compreso tra 7mila e 40mila euro. Per ulteriori informazioni: casa@unione.labassaromagna.it 0545 299338.

MUTUI

## La richiesta media è di 137mila euro: cresce il tasso variabile

La richiesta media di un mutuo in provincia di Ravenna nei primi cinque mesi del 2026 è stata di 137.373 euro, un valore leggermente inferiore alla media regionale di 141.767 euro. È quanto emerge dall'ultimo Osservatorio a cura di Facile.it–Mutui.it, realizzato su oltre 64mila richieste di finanziamento raccolte in Emilia-Romagna tra gennaio e maggio del 2025 e del 2026.
A livello regionale la domanda di mutui per l'acquisto della casa si mantiene sostanzialmente stabile. Scende leggermente l'età media dei richiedenti, da 40 a 39 anni, mentre diminuisce dell'1,2% anche il valore medio degli immobili acquistati con mutuo, pari a 206.044 euro.
Resta prevalente la scelta del tasso fisso, ma aumenta sensibilmente la quota di chi opta per un tasso variabile o misto, passata in un anno da meno dell'1% all'8,2% delle richieste. Secondo Facile.it, a favorire questa tendenza è il minor costo delle offerte variabili, che a giugno partivano da un Tan del 2,32%, contro il 3,20% dei migliori mutui a tasso fisso.

CASE POPOLARI

# NEL 2025 ACER RAVENNA HA RISTRUTTURATO E RIMESSO A DISPOSIZIONE 246 ALLOGGI

Il bilancio dell'Azienda Casa Emilia Romagna
Oltre 4,18 milioni di euro per la manutenzione

La Conferenza degli Enti soci ha approvato il bilancio consuntivo 2025 di Acer Ravenna, che si chiude con un utile di esercizio di 50.950 euro, confermando l'equilibrio economico dell'Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Ravenna.
Il valore della produzione ha raggiunto gli 11,39 milioni di euro, in aumento di oltre 2,7 milioni rispetto al 2024. A incidere sul risultato sono stati soprattutto la definizione della pratica assicurativa relativa ai danni provocati dall'alluvione del 2023 e l'aggiornamento dei canoni di locazione previsto dalle modifiche normative introdotte da Regione Emilia-Romagna e Comuni.
Acer gestisce complessivamente 4.807 alloggi in provincia, di cui 4.616 di edilizia residenziale pubblica e 191 di edilizia residenziale sociale, nei quali vivono oltre 10.400 persone appartenenti a 4.276 nuclei familiari. Il canone medio mensile degli alloggi Erp si attesta a 152,50 euro, mentre il compenso riconosciuto ad Acer per la gestione è di 46,98 euro al mese per alloggio.
Tra i dati più significativi del 2025 figura il recupero di 246 alloggi, ristrutturati e rimessi a disposizione per nuove assegnazioni.
Sul fronte della manutenzione sono stati eseguiti 9.720 interventi, per un investimento complessivo di oltre 4,18 milioni di euro tra manutenzione ordinaria e straordinaria. Prosegue inoltre l'attività legata alla ricostruzione dopo le alluvioni: per gli interventi conseguenti agli eventi del 2023 sono stati attivati finanziamenti per oltre 9,1 milioni di euro, mentre per i danni provocati dall'alluvione del 2024 è stata trasmessa alla Regione una stima di 5,68 milioni di euro.
Nel corso dell'anno sono stati assegnati 288 alloggi, di cui 192 a nuovi nuclei familiari. Gli sportelli Acer hanno inoltre gestito 1.178 domande per il Fondo Affitto, per un valore complessivo superiore a 1,5 milioni di euro, proseguendo anche le attività di mediazione sociale, gestione dei condomini e contrasto alla morosità. L'organico dell'azienda è composto da 39 dipendenti.
«Il bilancio si chiude con un utile di 50.950 euro, un dato che testimonia un lavoro improntato alla prudenza, al rigore e alla sostenibilità gestionale», commenta la presidente di Acer Ravenna, Lina Taddei. «Operiamo su un patrimonio edilizio spesso datato, che richiede continui investimenti, e in un contesto sociale sempre più complesso. In questi anni abbiamo affrontato sfide importanti, dalla gestione delle emergenze alluvionali agli interventi del Pnrr, mantenendo un equilibrio economico che ci consente di continuare a investire sulla qualità del servizio e sulla risposta ai bisogni abitativi del territorio».

Il bello di cambiare casa



**Remi Traslochi** è un'azienda con sede a Forlì che offre un servizio completo ed efficiente di trasporto, smontaggio e rimontaggio di mobili e arredi.
Da molti anni operiamo su tutto il territorio regionale e nazionale, distinguendoci per competenza, affidabilità e professionalità nella gestione di traslochi civili e industriali.

Il tuo partner ideale per:
Traslochi
Montaggio mobili
Noleggio attrezzature
Deposito mobili e materiali
Trasporto rifiuti non pericolosi

Il nostro orgoglio è fare la differenza con la qualità!

REMI TRASLOCHI

Via Innocenzo Golfarelli, 94/L - Forlì (FC)
Tel: +39 0543 722887
Cel: +39 335 1250084

remitraslochi@libero.it
www.nuovaremitraslochi.it
Lun - Ven. 08:30 - 12:30 I 15:00 - 18:30

RG IMPRESA EDILE

Ristrutturazioni a 360°

Smaltimento amianto

Ravenna,
via Giulio Pastore 12
Tel. 0544 215658
Cell. 331 8013309
Fax 0544 211546

rgsrl.info@gmail.com
www.rgimpresaedile.com

SOSTENIBILITÀ

# Metà delle case in regione ha la certificazione energetica, ma il 55% è nelle classi peggiori

## Presentato il nuovo report di Art-ER



La metà delle abitazioni dell'Emilia-Romagna è ormai dotata di Attestato di prestazione energetica (Ape), ma oltre una casa su due continua a rientrare nelle classi energetiche meno efficienti, F e G. È quanto emerge dal Report tecnico 2026 elaborato da Art-ER e presentato nei giorni scorsi dalla Regione Emilia-Romagna, che fotografa l'evoluzione dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio regionale. Negli ultimi anni si registra comunque un deciso miglioramento. Gli edifici collocati nelle classi energetiche migliori (A1-A4) sono quasi raddoppiati, passando dal 6% del 2016 all'11% del 2025. Ancora più marcato il progresso delle nuove costruzioni: se dieci anni fa solo il 30% era realizzato in classe A4, oggi questa quota raggiunge il 92%. Parallelamente cresce anche il ricorso alle fonti rinnovabili, che coprono il 74% dei consumi energetici dei nuovi edifici, contro il 35% del 2016. Negli immobili sottoposti a riqualificazione la quota è salita invece intorno al 30%.

Il report evidenzia inoltre il forte aumento degli edifici a energia quasi zero (nZEB), passati da appena 116 nel 2016 a quasi 18mila alla fine del 2025, mentre gli interventi di riqualificazione energetica hanno consentito di ridurre mediamente del 20% il fabbisogno di energia primaria non rinnovabile.

Sul fronte degli impianti termici, il catasto regionale Criter censisce quasi 1,9 milioni di impianti. La quasi totalità è costituita da caldaie tradizionali alimentate a gas naturale, ma permane un elemento di criticità: circa il 44% delle caldaie ha più di 15 anni, nonostante dal 2020 siano stati installati circa 440mila nuovi generatori grazie agli incentivi fiscali. Più recente, invece, la diffusione di pompe di calore e gruppi frigo, tre quarti dei quali sono stati installati negli ultimi quindici anni.

Il documento riporta infine anche l'attività di controllo svolta dalla Regione: oltre 54mila verifiche documentali e quasi 21mila ispezioni sugli attestati di prestazione energetica, dati che saranno progressivamente resi disponibili anche in formato open data per supportare la pianificazione energetica regionale.

SICUREZZA

### Furti in abitazione, in regione 44 al giorno. Le paure di chi va in vacanza

In Emilia-Romagna in un anno sono stati denunciati 15.908 furti in abitazione, una media di circa 44 al giorno. La provincia con il maggior numero di episodi è Bologna (3.944), seguita da Modena (2.738), Reggio Emilia (1.883) e Ravenna, dove i furti denunciati sono stati 1.439. I dati, riferiti alle denunce presentate alle forze di polizia, sono stati diffusi da Facile.it sulla base delle statistiche ufficiali di Istat relative al 2024. I numeri contribuiscono a spiegare la diffusa preoccupazione degli italiani in vista delle vacanze estive. Secondo un'indagine realizzata da Emg per Facile.it, il 64% degli italiani, pari a circa 27 milioni di persone, teme di trovare la propria abitazione svaligiata al ritorno dalle ferie. Per ridurre il rischio, la strategia più diffusa resta quella del cosiddetto "controllo di vicinato": circa 18 milioni di persone chiedono a un vicino o a una persona di fiducia di controllare periodicamente la casa. Quasi 12 milioni hanno installato un sistema di videosorveglianza, mentre circa il 20% degli intervistati ha sottoscritto un'assicurazione contro il furto e l'11% ha protetto l'abitazione con grate antintrusione. C'è anche chi ricorre a piccoli espedienti per simulare la presenza in casa: 2,7 milioni di italiani lasciano accese luci, radio o televisione durante l'assenza. L'indagine evidenzia anche altre preoccupazioni legate alle vacanze: circa un italiano su tre teme di trovare la casa danneggiata dal maltempo o da calamità naturali, mentre il 21% ha paura di perdite d'acqua e il 17,5% di fughe di gas. Nonostante questi timori, meno di un italiano su cinque ha una polizza assicurativa specifica contro i furti e appena il 7% delle abitazioni è coperto contro calamità naturali, secondo i dati Ania richiamati nel rapporto.

IMMOBILIARE

## Mercato delle seconde case: +17,9% negli ultimi 5 anni Milano Marittima regina del lusso

Il sogno di una casa al mare non passa mai di moda. Anzi, continua a crescere. Negli ultimi cinque anni i prezzi di immobili residenziali nelle principali località marittime sono cresciuti in media del 15,5%. Una tendenza che si conferma anche nel periodo più recente: nel primo semestre 2026, rispetto allo stesso periodo del 2025, i valori medi nei comuni marittimi sono saliti del 5,6%. A trainare il mercato sono soprattutto le destinazioni più iconiche ed esclusive, prima su tutte Portofino dove i valori medi raggiungono i 23.233 €/mq e possono arrivare fino a 31.500 €/mq. Anche in Emilia-Romagna i prezzi crescono in tutte le località di mare (+17,9% negli ultimi 5 anni): sul fronte prezzi a guidare la classifica Milano Marittima (5.108 €/mq) seguita da Riccione (4.748 €/mq) e Rimini (4.723 €/mq). Questo ciò che emerge dallo studio di Abitare Co., società di intermediazione e servizi immobiliari, che ha analizzato 134 tra le località costiere italiane più amate dai turisti, di cui 15 in Emilia-Romagna. A livello regionale l'Emilia-Romagna si posiziona al quinto posto per crescita con +17,9%. Suò fronte prezzi, in cima alla classifica spicca Milano Marittima, con 5.108 €/mq, seguita da Riccione, con 4.748 €/mq, e Rimini, con 4.723 €/mq. Fuori dal podio si posizionano Cesenatico, con 4.595 €/mq, Cattolica, con 3.933 €/mq, Cervia, con 3.450 €/mq, che registra la crescita più alta nell'ultimo anno, pari al 7,8%, e Marina di Ravenna, con 3.380 €/mq. Tra le alternative più accessibili ci sono Lido degli Estensi, con 2.710 €/mq, che registra il maggiore incremento negli ultimi cinque anni con un +27%. Chiudono la top ten Punta Marina, con 2.515 €/mq e Bellaria, con 2.430 €/mq.

SOGNANDO CASA **a RavennaeDintorni** *Rubrica a cura di Carlo Romolo*

LE AZIENDE INFORMANO

# I video per vendere casa a Ravenna: come i social hanno cambiato le regole del gioco

Nell'articolo precedente abbiamo analizzato i numeri del mercato ravennate. Oggi il focus si sposta su un cambiamento meno visibile ma sempre più determinante: **come sta evolvendo il modo in cui le persone cercano casa e cosa significa, concretamente, per chi vende.**

Chi cerca casa a Ravenna nel 2026 non parte necessariamente dai portali. Spesso inizia scorrendo un feed, senza un'intenzione precisa. Pochi secondi per decidere se un immobile merita attenzione o viene scartato. Il video è diventato il primo vero punto di contatto tra un immobile e il suo potenziale acquirente.

Eppure molti immobili vengono ancora presentati come dieci anni fa. Fotografie scattate con il telefono, ambienti in disordine, planimetrie inserite senza criterio. Chi scorre un feed non sta cercando in modo attivo – si ferma su ciò che lo colpisce e ignora il resto in pochi istanti.

La differenza non la fa il video in sé. La fa il modo in cui viene pensato. Una cucina ripresa con luce scarsa sembra più piccola di quello che è. Un corridoio come prima inquadratura può far perdere interesse prima ancora che la casa abbia avuto modo di mostrarsi. **L'agente non dovrebbe limitarsi a mostrare gli spazi – dovrebbe raccontarli**, guidare chi guarda come farebbe durante una visita vera.

Recentemente in zona Alberti abbiamo presentato un immobile in questo modo: racconto genuino degli spazi, luce naturale, l'agente che accompagnava la visione senza recitare un copione. **Il video ha superato le 300.000 visualizzazioni**. Le richieste sono arrivate sin dalle prime ore, abbiamo organizzato una giornata di visite e la trattativa si è chiusa con un'offerta immediata, senza rilanci, in una settimana dalla pubblicazione. Ci sta succedendo sempre più di frequente.

C'è però un errore opposto, meno discusso ma altrettanto dannoso. Un video troppo curato, quasi pubblicitario, produce l'effetto contrario: aspettative esagerate, delusione in visita, trattativa compromessa in partenza. **Il video deve essere onesto prima che bello.**

Sempre più spesso chi arriva a vedere un immobile è già preparato: sa dove si trova la cucina, ha già visto il terrazzo e le finiture, ha già deciso se la distribuzione degli spazi lo convince. Quando arrivano in visita, molti acquirenti hanno già capito se la casa può fare al caso loro. **Si parte da una base più consapevole, con meno tempo speso su aspetti che erano già emersi durante la presentazione.**

Per chi vende casa a Ravenna questo significa una cosa concreta: la prima visita spesso avviene prima ancora che il cliente chieda informazioni. I portali restano centrali, ma una parte crescente dei contatti arriva da persone che non stavano cercando in modo attivo e si sono fermate su un contenuto.

Chi trascura questo aspetto sta perdendo opportunità.

Nel prossimo approfondimento analizzeremo come stanno cambiando le aspettative degli acquirenti e in che modo questo sta modificando la gestione delle trattative, sempre più guidate da informazioni già acquisite prima del primo incontro.

www.sognandocasa.it ***Il tuo progetto di casa sarà il nostro obiettivo comune***



***Carlo Romolo,*** ***Sognando Casa***
*Da oltre sedici anni opero nel mercato immobiliare ravennate. Ho una formazione in filosofia, che nel tempo ho smesso di considerare un dettaglio biografico: metodo e attenzione al contesto – umano prima che economico – sono diventati parte del modo in cui lavoro. Il metodo Sognando Casa si basa su analisi, comunicazione e posizionamento degli immobili, con l'obiettivo di renderli leggibili al mercato in modo efficace e coerente.*

TUTTOLUCE
CESENA

## Territori Verticali: materia e luce a Casa Masini - Ravenna

Fino al 7 settembre 2026, l'antico granaio di Casa Masini a Ravenna ospita "Territori Verticali", un dialogo inedito tra le opere di Carlo Zauli e Mattia Vernocchi.

Curata da Matteo e Monica Zauli con Maria Bernardetta Masini, la mostra celebra il centenario di Carlo Zauli accostando quattro sue stele a quattro torri del contemporaneo Mattia Vernocchi. Il percorso, arricchito dal cortometraggio La sua voce, trasforma per la prima volta il granaio settecentesco della villa in una galleria d'arte.





## Il ruolo della luce

Fondamentale per il successo dell'allestimento è stato l'intervento di **Tutto Luce Cesena**, che **ha curato il lighting design della mostra**. In uno spazio complesso come quello del granaio, la luce non è un semplice accessorio, ma il vero strumento di narrazione: attraverso un sapiente gioco di contrasti e direzionalità, **l'illuminazione enfatizza la matericità delle sculture e la verticalità delle opere, creando un'esperienza immersiva** che accompagna il visitatore nel cuore dell'arte.

Showroom: via Polesine, 278 - 47521 Cesena (FC)
0547.383244 - www.tuttoluce.com